

dall'*Auxilium*

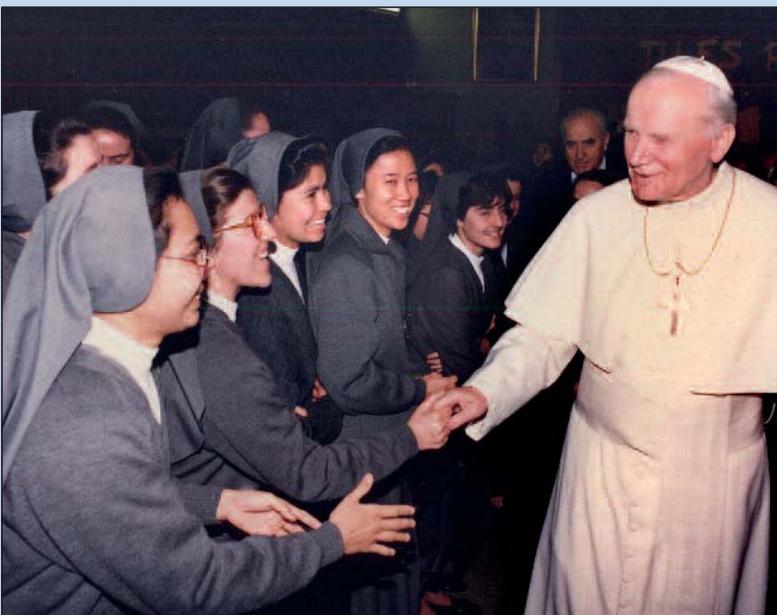
PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

SEMESTRALE • LUGLIO 2014



13 MAGGIO 2014
INAUGURAZIONE
DELLA RESIDENZA
STUDENTI

PER UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ
EDITORIALE A PAGINA 4



Giovanni Paolo II,
recentemente canonizzato,
afferma
che alla donna in particolare
è affidato l'umano
in quanto tale.

Noi non vogliamo sottrarci
a questa responsabilità.

Madre Yvonne Reungoat
9 maggio 2014

Periodico semestrale
della Pontificia Facoltà
di Scienze dell'Educa-
zione **Auxilium**

Anno XXX-2

Via Cremolino 141
00166 Roma

Telefono 06.6157201
Fax 06.61564640

E-mail
segreteria@pfse-auxilium.org

Proprietà
Pontificia Facoltà
di Scienze dell'Educa-
zione "Auxilium"

Via Cremolino 141
00166 Roma

Direttore responsabile
Mariagrazia Curti

Autorizzazione Tribunale
di Roma del 14 febbraio 1997
n. 00080/97

Copertina,
progetto grafico
e impaginazione:
Emmecipi srl

Stampa: Tipografia
Istituto Salesiano Pio XI
Via Umbertide 11
00181 Roma

Informativa D.lgs 196/2003

Il suo indirizzo fa parte dell'Archivio del Bollettino *Dall'Auxilium*.
Con l'inserimento nella nostra banca dati, Lei ha l'opportunità di ricevere la rivista.
I suoi dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi.
Per essi Lei potrà richiedere, in qualsiasi momento, modifiche, aggiornamenti, integrazioni o cancellazione, rivolgendosi al responsabile dei dati presso l'amministrazione della rivista.

4

editoriale

Un passo avanti...
per una educazione di qualità
(Prof. Giuseppina Del Core)



7

vita della Facoltà

Note di cronaca (pagina 7)

Diplomi (pagina 11)

Don Ángel Fernández Artime,
nuovo Gran Cancelliere della Facoltà (pagina 14)



13 maggio 2014

Una giornata per dire "grazie" (pagina 18)

32

approfondimenti

Giornate di formazione
alla comunicazione sociale" (pagina 34)



36

la voce degli studenti

Rappresentazione del testo teatrale
"Le lettere di Berlicche"

40

casa Canta

41

pastorale universitaria

Festa di don Bosco (pagina 41)



43

attività delle docenti fma

Un passo avanti... per una formazione di qualità

Quest'anno la Facoltà ha avviato – ormai per la seconda volta – il processo di *Valutazione di Qualità*, nella sua duplice dimensione di *analisi e verifica* della situazione e di *progettazione strategica*: uno sguardo al passato e una proiezione nel futuro.

Il primo e più generale obiettivo che emerge già da questa prima fase consiste nel confermare la nostra Facoltà di Scienze dell'Educazione come un punto di riferimento peculiare, nel panorama accademico delle diversificate offerte formative, per quanti si occupano di educazione e soprattutto di formazione degli educatori.

La fedeltà a una identità e missione, molto chiara fin dalle origini, oggi si traduce in un impegno rinnovato per svolgere in modo ancor più efficace la nostra missione educativa, per continuare a erogare una formazione di qualità e, attraverso una ricerca scientifica rigorosa e rispettosa della dignità umana,

offrire un apporto significativo nel mondo della cultura, ma anche delle professionalità educative.

Per perseguire queste finalità occorre consolidare i tradizionali punti di forza della Facoltà: dal suo radicamento nella cultura cattolica alla ricchezza che scaturisce dal dialogo interdisciplinare con altre scienze, in particolare le scienze umane.

Nello stesso tempo bisogna tener presente nella pianificazione strategica, che intende abbracciare l'arco di un quinquennio, l'evoluzione del complessivo assetto delle riforme universitarie a livello internazionale, ma anche l'evoluzione dei saperi che ruotano attorno alle problematiche educative, e cogliere la domanda di cultura e di preparazione professionale che proviene dalla società. In questa direzione due sono le strategie da intraprendere: la necessità di valorizzare meglio la connotazione originaria di internazionalità della nostra Comunità accademica che accoglie studenti e docenti di ben 49 paesi e l'attenzione alle professionalità che si vanno affermando e/o nascendo nel mercato del lavoro e nella società in risposta alle domande formative provenienti dalla realtà sia nazionale che internazionale.

L'internazionalizzazione, divenuta ormai un obiettivo imprescindibile delle università, trova un terreno di per se stesso favorevole nella nostra istituzione, ma ritengo che occorra ancora lavorare affinché la dimensione in-



ternazionale diventi un aspetto costitutivo della formazione degli studenti, della didattica universitaria e dell'attività di ricerca.

L'attenzione al mondo del lavoro poi ci sollecita a rafforzare il nostro impegno educativo anche tenendo conto dell'esigenza di articolare e potenziare una formazione adeguata sotto il profilo professionale, e soprattutto dei possibili futuri sbocchi occupazionali. I nostri studenti, in questo tempo oggettivamente critico dal punto di vista del lavoro, necessitano di proposte e risposte convincenti e concrete.

Una facoltà universitaria tuttavia intende essere innanzitutto un luogo di promozione e di formazione integrale della persona, e quindi è necessario fornire le nuove generazioni di un bagaglio di competenze e di strumenti che facilitino

i percorsi di inserimento nel mondo lavorativo. Ciò suppone una continua attenzione ad assicurare una offerta formativa ampia ma anche flessibile e dinamica, tale da potersi proporzionare alle diversificate e cangianti esigenze della società e in particolare dell'educazione, ambito delicato e cruciale per il futuro.

L'«Auxilium», in quanto Facoltà di Scienze dell'Educazione, che prepara educatori specializzati con una specifica professionalità, secondo lo stile salesiano, pone al centro la persona più che l'apprendimento, lo studente concreto da una parte e la società dall'altra, per raggiungere, oltre alla finalità di produrre conoscenza formando appunto dei ricercatori, altresì la formazione di operatori delle professioni, che avendo acquisito capacità critica e rigore metodologico, sappiano cogliere le sfide e le risorse dell'umano, di quell'umano che dovrà essere accompagnato a maturazione e a pienezza in modo da divenire uno specialista competente ma soprattutto 'onesto cittadino e buon cristiano' come ci ha insegnato d. Bosco.

La riflessione e lo scambio tra i diversi soggetti della Comunità accademica, studenti, docenti e personale tecnico amministrativo, nella prima fase di autovalutazione istituzionale ci ha già lanciate, a partire dalla precedente esperienza di Valutazione di Qualità, su un

processo, oramai pluriennale, di pianificazione strategica: ci ha portato a interrogarci su quali fossero gli aspetti da migliorare e le nuove sfide emergenti e innovative in grado di proiettare la Facoltà verso il futuro.

Lo studio delle principali misure di miglioramento dell'efficacia adottate in precedenza e sperimentate dalla Facoltà, il confronto anche con altre università hanno consentito di riflettere su quali obiettivi concentrarci e su come progettarne al meglio il raggiungimento.

Anticipando qualche proiezione condizionale e ancora *in fieri* posso dire che per il 2020 ci si sta orientando verso questi macro obiettivi, che dovranno essere meglio definiti e tradotti in azioni:

- divenire sempre più un interlocutore propositivo e 'visibile' nei luoghi dove attraverso il sapere e i saperi si orienta il futuro su temi che riguardano l'educazione e la formazione degli educatori ponendosi in rete con persone e istituzioni sia nella ricerca che nella pratica professionale;
- aumentare la capacità di attrazione dell'Auxilium (studenti, docenti, ricercatori, istituzioni, risorse,...) migliorando sempre più la comunicazione istituzionale per una più consistente visibilità sociale;
- migliorare la qualità della didattica e della ricerca nel contesto interna-

zionale, anche attraverso una più qualificata ed efficiente utilizzazione delle nuove tecnologie;

- ottimizzare le risorse di cui si dispone nella valorizzazione delle persone, nella riprogettazione dei servizi agli studenti, nel ripensamento degli spazi, delle attrezzature e delle infrastrutture con flessibilità e realismo.

Il cammino è avviato, la strada è aperta, verso la costruzione di un *Progetto Strategico Istituzionale* (2015-2020) che sta coinvolgendo tutte le componenti della comunità universitaria e conta sulla collaborazione di tutti per vedere realizzati i propri obiettivi, con una volontà diffusa e condivisa.

Nel definire le strategie che orienteranno l'organizzazione e la *governance* della Facoltà verso il 2020, oltre a continuare a muoversi con convinzione all'interno del proprio orizzonte valoriale e nella propria specifica *vision* e *mission*, siamo consapevoli di dover fare i conti con un quadro di grande instabilità e incertezza, ma osiamo andare avanti con la speranza e la fiducia di chi crede che il futuro stia nell'educazione dei giovani e specificamente nella formazione degli educatori di domani. Don Bosco e Maria Ausiliatrice ci accompagnano nel cammino che ci attende.

Roma, 7 luglio 2014

Giuseppina Del Core fma, Preside

Note di Cronaca

Il **20 febbraio** la Preside e la prof.ssa Maria Spólnik si incontrano con don Luca Balugani e il prof. Andrea Ascari, Direttore CEIS formazione, dell'Istituto di Scienze dell'Educazione e della Formazione "Giuseppe Toniolo" affiliato alla Facoltà per la verifica del primo semestre.

Il **21 febbraio** presso la Facoltà si tiene l'incontro tra il Consiglio Accademico e il Presidente dell'Istituto Paolo VI di Concesio, don Angelo Maffeis, e alcuni membri del Consiglio: l'avvocato Michele Bonetti, anche Presidente della Fondazione Tovini e il prof. Xenio Toscani, segretario.

La delegazione è accompagnata dalla prof.ssa Enrica Rosanna, superiora della comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) di Concesio, eretta nella sede della casa natale di Giovanni Battista Montini.

È presente anche la Vicaria Generale dell'Istituto delle FMA, sr. Emilia Musatti. L'incontro è finalizzato ad una reciproca conoscenza, in vista di una possibile collaborazione istituzionale, soprattutto intorno al tema Montini e l'educazione.

La beatificazione di Paolo VI il 19 ottobre



Casa natale del Beato Papa Paolo VI

2014 offre l'occasione per intensificare un'attenzione culturale già da tempo presente in Facoltà, tanto più che essa fu eretta in Facoltà Pontificia nel 1970, sotto il suo pontificato.

Il **2 marzo** presso il Centro Studi Sociali di Scerne di Pineto (TE) si celebra la V Giornata in ricordo di don Silvio De Annunziis, fondatore delle Istituzioni a tutela dell'infanzia di Scerne di Pineto e Cerchiara di Isola del Gran Sasso.

Il **7 marzo** le prof.sse Rachele Lanfranchi, Hiang-Chu Ausilia Chang e Maria Teresa Spiga, con alcune studentesse del Corso di laurea in *Scienze dei Processi Educativi e Formativi* e del Corso di laurea Magistrale in *Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici e Formativi*, partecipano, presso la Casa Bonus Pastor di Roma, al Seminario di Studio su *La scuola nella società civile*, organizzato dal Centro Studi Scuola Cattolica e dalla Conferenza Episcopale Italiana.

Il Seminario è un'occasione per fare il punto sull'autonomia della scuola a 15 anni dal suo Regolamento attuativo, a verificare quanto il principio di sussidiarietà sia effettivamente attuato dal nostro sistema scolastico, a rilanciare



Dott.ssa Fiona Hunter

la discussione sulla scuola paritaria. Il seminario si colloca inoltre nel cammino di preparazione alla giornata del 10 maggio 2014, in cui Papa Francesco incontra il mondo della scuola italiana a Roma, in piazza S. Pietro.

Dal **17 al 21 marzo** la Preside e la prof.ssa Cettina Cacciato Insilla partecipano al II Incontro Internazionale delle Istituzioni di Studi Superiori (ISS) delle FMA che si tiene presso la Casa di Esercizi San José - El Escorial (Madrid). Il tema dell'incontro è il seguente: *"Nell'ottica dell'umanesimo cristiano, verso una pastorale universitaria in chiave salesiana"*. In apertura dell'incontro si è evidenziata la finalità formativa che risiede nella natura stessa delle ISS-FMA, quali comunità accademiche che, in fedeltà al sistema preventivo di don Bosco, sono "laboratori di elaborazione culturale del sapere e di formazione critica", dove la Pastorale universitaria permea e attraversa la vita stessa delle Istituzioni e il loro processo culturale e formativo, attraverso l'annuncio esplicito della persona di Gesù e la sua proposta di vita, "affinché tutti abbiano vita e vita in abbondanza".

Il **22 marzo** inizia il Corso per *Esperto nella gestione delle risorse emotive per il contrasto alla violenza sui minori* presso il "Centro polifunzionale di Servizi alla Famiglia Villa Ronco" a Genova-Sampierdarena. Il Corso è organizzato dalla Facoltà *Auxilium*, dal "Centro Studi Hänsel e Gretel" di Torino, con la collaborazione di "Lanza del Vasto Cooperativa Sociale" di Genova; esso intende aiutare gli operatori a essere efficaci, sviluppando l'intelligenza emotiva, la fiducia e la compassione.

Il **25 marzo**, presso la sede del *Salesianum*, il XXVII Capitolo generale della Società Salesiana elegge il X Successore di san Giovanni Bosco nella persona di don Ángel Fernández Artime, al contempo Gran Cancelliere della Facoltà. In serata la Preside, le Direttrici delle tre comunità religiose legate alla Facoltà, diverse docenti e parecchie studentesse partecipano alla festa augurale per il nuovo Rettor Maggiore.

Il **4 aprile** la Preside e la prof.ssa Bianca Torazza si recano a Scerne di Pineto per partecipare al Convegno che si svolge presso il Centro Studi Sociali. Con tale evento si apre ufficialmente il Master universitario *Politiche e servizi per la riduzione della povertà*, organizzato dalla Facoltà *Auxilium* di Roma e dal Centro Studi sull'Infanzia e l'Adolescenza *Don Silvio De Annuntiis* di Scerne di Pineto (TE).

Il Master si avvale della collaborazione della Delegazione Caritas Abruzzo e Molise e della Fondazione Caritas onlus della Diocesi di Pescara-Penne, oltre che del contributo concesso dalla Fondazione Istituto Banco di Napoli.

Il **7 aprile** si tiene il primo incontro di tutti i docenti con la consulenza della dott.ssa Fiona Hunter, esperta internazionale di valutazione e progettazione

istituzionale, allo scopo di rinnovare il Progetto strategico, mentre continua nella Comunità accademica il processo di valutazione di Qualità. Il **24 giugno** seguono altre sessioni di lavoro con la stessa esperta, oltre che tra docenti e Consiglio accademico, nei loro appuntamenti previsti.

Il **22 aprile** la Preside si reca alla *Hope University* di Liverpool (Gran Bretagna) per partecipare al XXV Colloquio internazionale dell'ACISE (Associazione Cattolica Internazionale Istituzioni di Scienze dell'Educazione) nella ricorrenza dell'anniversario della FIUC (Federazione Internazionale delle Università Cattoliche).

La domenica **27 aprile** ci uniamo alla gioia della Chiesa per la canonizzazione di Giovanni Paolo II e Giovanni XXIII. Un giorno atteso da milioni di fedeli

che possono gioire per il riconoscimento ufficiale della santità di due fra i Papi più amati del XX secolo.

Il **9 maggio** si celebra la XXVII Giornata della Facoltà *Auxilium*. *Il senso della famiglia e l'umanesimo del Vangelo* è il titolo della relazione che il prof. Roberto Mancini, Docente di Filosofia teoretica all'Università degli Studi di Macerata, svolge all'interno del Convegno "Famiglia luogo primario di umanizzazione" organizzato per la ricorrenza.

Il **13 maggio** si celebra la Festa della Facoltà con il saluto di fine anno. La festa è connotata non solo dal ringraziamento e dal saluto degli studenti che concludono il percorso di studio, ma anche dall'inaugurazione delle nuove aule ristrutturate e della nuova residenza per studentesse. Dopo la celebrazione eu-



In piazza San Pietro, per la canonizzazione di Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II



caristica e l'inaugurazione, la festa continua nel parco della Facoltà con un'agape fraterna e, nel pomeriggio, con la rappresentazione teatrale "Le lettere di Berlicche" di C.S. Lewis, preparata da un gruppo di studenti e studentesse, coordinato da Daniele Wlderk, studente del I anno.

Il **17 maggio** si celebra la festa patronale con un pranzo conviviale a cui partecipano in particolare i Rettori delle Università pontificie romane, alcune personalità ecclesiastiche, gli Ambasciatori di Haiti presso la S. Sede e presso lo Stato Italiano, della Korea e di Honduras con le loro consorti, i docenti, gli amici e i benefattori della Facoltà. Ricordiamo in particolare il signor Ercole Lucchini al quale siamo molto riconoscenti per

la collaborazione per la ristrutturazione degli ambienti della Facoltà, in particolare della nuova residenza per studentesse universitarie dedicata alla mamma Assunta Lucchini.

Il **23 maggio** termina il *Corso per Formatrici e Formatori nell'ambito della vita consacrata*. La Preside consegna il diploma alle partecipanti. Segue un momento di festa e di condivisione.

Il **23 giugno** la Preside consegna i diplomi alle studentesse del Corso biennale di Spiritualità dell'Istituto delle FMA, nella sede di Via dei Faggella, 27.

Diplomi

Dottorato in

Psicologia dell'Educazione

AGOSTO Vincenzo

Sé ideale e scelta vocazionale
Le implicanze di alcuni processi
psicologici nella scelta sacerdotale
e/o religiosa.

(Relatrice: Prof.ssa Milena STEVANI)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici e Formativi

KOROMA Emmanuel

La figura dell'educatore nei documenti
della Congregazione dei Giuseppini
di san Leonardo Murialdo.

(Relatrice: Prof.ssa Rachele LANFRANCHI)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-educativi

ANNORE Belaynesh Habdollo

Educazione degli adulti nei progetti
educativi dell'Etiopia.

(Relatore: Prof. Lino PRENNA)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Catechetica e Pastorale Giovanile

GARROTE MORA Margarita Antonia

La gratuità nelle *Vite di giovani*
scritte da don Bosco.

Una rilettura nella prospettiva
dell'antropologia del dono
di Roberto Mancini.

(Relatrice: Prof.ssa Piera RUFFINATTO)

JOSE Josmy

Interreligious dialogue in the context
of new evangelization in Kerala (India).
A Study in the Light of the Documents
"Dialogue and Proclamation"
and "*Ecclesia in Asia*".

(Relatore: Prof. Benedict KANAKAPPALLY)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Psicologia dell'Educazione

ADAMO Oriana

Il disturbo dello spettro autistico
Diagnosi e procedure d'intervento.

(Relatrice: Prof.ssa Elisabetta STRAFFI)

BALLANTI Francesca

Il ruolo dell'empatia nella relazione
tra il paziente e l'équipe curante
nei casi di malattia oncologica.

(Relatrice: Prof.ssa Elisabetta STRAFFI)

COLACO Melusina

Il recupero degli alunni
che abbandonano la scuola.

Analisi del fenomeno e indagine
esplorativa in alcune Istituzioni

per il recupero scolastico
dello Stato di Goa (India).

(Relatrice: Prof.ssa Bianca TORAZZA)

DANCUANHANGA Bendita Gaspar Mpate

Rapporto tra valori e soddisfazione
personale secondo alcuni autori
del filone psicosociale.

Ricerca esplorativa su un gruppo di adolescenti e di adulti del Mozambico (Relatrice: Prof.ssa Elisabetta STRAFFI)

GRIMALDI Antonietta

La responsività emotiva nei confronti dell'altro nel processo empatico

Indagine empirica su un gruppo di madri (Relatrice: Prof.ssa Milena STEVANI)

POLLICE Chiara

La riorganizzazione dei modelli operativi interni nel soggetto adolescente

(Relatrice: Prof.ssa Milena STEVANI)

VITTOCCI Sara

L'incidenza della rappresentazione di sé e della rappresentazione dell'altro nella relazione di coppia

(Relatrice: Prof.ssa Milena STEVANI)

Baccalaureato (Laurea) in

Educatore Professionale

DIAZ PADILLA Rafael Antonio

FARTADI Cristina

LUZI Simone

PALMISANO Valentina

SAIN Veronika

SALES DA SILVA Silvia Leticia

TIRAFERRI Denise

YONAN Raeda Zia

Baccalaureato (Laurea) in

Educazione Religiosa

DI MAURO Teresa

FORGIONE Barbara

GATTUPALLI Arunakumari

KALUKA Annet Besa

Baccalaureato (Laurea) in

Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

ABATECOLA Melissa

ALFONSI Federica

CECCHITELLI Maria Vittoria

LOMBARDI Giulia

MILIOR Chiara

Corso per formatrici e formatori nell'ambito della vita consacrata

AMADI Assumpta Ijeoma

Figlie della Provvidenza per le sordomute

ANS Maria Konstansa

Suore zelatrici del Sacro Cuore "Ferrari"

BARRETTO Iona Gladys

Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

BEDNAREK Beata

Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

CIRILLO Consiglia

Suore francescane di Cristo Re

CRISOSTOMO PEREZ Elsa Lucila

Piccole Figlie del Sacro Cuore di Gesù

DAUWALTER Suzanne Marie

Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

FELIX Pierre Myrlene

Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

FERNANDO Anushka Mariyan

Figlie della Provvidenza per le sordomute

HAKIZIMANA Leduine

Suore zelatrici del Sacro Cuore "Ferrari"

HINAYON Cecilia

Suore zelatrici del Sacro Cuore "Ferrari"

IKEH Lovina Ndiukajiole

Figlie della Provvidenza per le sordomute

JUNG Hee Sook

Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

LANTOSOA Clarisse

Suore di san Paolo di Chartres

LUKASINSKA Anna Helena

Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

MA GARETTI Maria Goretti

Congregazione delle Suore Missionarie della fede



MARIA JOSEPH Philomina
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

MATHEW Ancy
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

MORENO Emmalyn Econar
Congregazione delle suore dello Spirito Santo

MWACHA Anna Patrick
Istituto Sorelle della Misericordia

NGUYEN Thuy Do Quỳn
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

OLLETA Mari Rose
Suore domenicane della Beata Imelda

ORIOUS Marie Quetteline
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

ORTAÑEZ Maria Corazon
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

PEREIRA DE ALMEIDA Maryluce
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

RAVOROMBATO Nora Lucienne
Congregazione piccole serve del S. Cuore

di Gesù per gli ammalati poveri

TRAN Thi Là
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

USNAAT Imelda
Congregazione delle suore dello Spirito Santo

YONDELA Domingas
Congregazione povere serve della Divina Provvidenza

YUN Ok Ju
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Corso di Spiritualità delle Figlie di Maria Ausiliatrice

AMEGNAGLO Tsotsoo Adzoa

BANG Hyeongshim

DE LIRA Josefa Raimunda

DUSHING Anita Shantvan

GOMEZ RANERA Maria Isabel

GUTERRES Floriana Aparício

KARAKKATT CHACKO Mariamma

KOSINSKA Jolanta Malgorzata

KOTE Padmalatha

KYABWA KUNDA Petronille

LAUREL CASTELLON Ceferina

MAYORGA RIVAS Aracely Del Socorro

MONTAÑO DIAZ Liliana Maria

PALASOTA Jeanette Beatrice

PALHETA LIMA Ana Clébia

PASI Aprilda

PIPAN Mojca

ROSA DA SILVA Francisca

SAMISSONE Verdiana Armando

TIAN Meixian

WIEN Juliet Henry Kon

WILSON Anitha Arockiam

ZANIEWSKA Ewa

Don Ángel Fernández Artime, nuovo Gran Cancelliere della Facoltà

Don Ángel Fernández Artime è stato eletto Rettore Maggiore della Società Salesiana il 25 marzo 2014, dal Capitolo Generale XXVII dei Salesiani di Don Bosco, radunato in assemblea.

Mentre ringraziamo don Pascual Chávez Villanueva per il suo luminoso servizio di animazione di dodici anni, porgiamo a don Ángel gli auguri più vivi di un fecondo ministero pastorale e la pienezza dei doni di grazia, necessari per il suo compito di Padre della Congregazione, della Famiglia salesiana e di Gran Cancelliere della Facoltà.

Come Facoltà Pontificia di Scienze dell'educazione, impegnata a promuovere l'umanesimo integrale secondo lo spirito di S. Giovanni Bosco



e di S. Maria D. Mazzarello, per formare professionisti nel campo dell'educazione, esprimiamo la nostra attenzione e la piena adesione al suo magistero. Continuando la missione dei nostri fondatori, sentiamo l'appello urgente ad operare in favore della persona, soprattutto dei giovani. Auguri, don Ángel! Troverà nella nostra Facoltà una Comunità accademica attenta ad ascoltarla e l'aspettiamo presto tra noi!

CONGRATULAZIONI

Ci congratuliamo con le prof.sse:

Alessandra Smerilli FMA nominata Docente Straordinario di Economia Politica il 26 maggio 2014;

Grazia Loparco FMA nominata Docente Ordinario di Storia della Chiesa il 25 giugno 2014. A loro l'augurio di un servizio fruttuoso nella docenza e nella ricerca.

Valutazione interna della qualità

La Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* ha avviato il processo di valutazione interna della qualità, nella quale sono interessati tutti i membri: dalla Preside, alle/ai docenti, alle/agli studenti, al personale tecnico-ausiliario, ai collaboratori, ecc. Infatti, la valutazione interna si basa sul principio fondamentale che la responsabilità della qualità spetta primariamente all'istituzione, che avvia la procedura. Pertanto essa riguarda le unità accademiche, amministrative e di servizio, l'offerta formativa e tutto ciò che attiene alla vita e all'attività della Facoltà.

Grazie al processo di valutazione interna della qualità, si ha la possibilità di fare un'autovalutazione critica e un esame del lavoro svolto dalle diverse unità, e di conoscere il punto di vista degli studenti e dei destinatari dei vari servizi.

Tale processo aiuta l'unità a identificare e analizzare i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce, e le permette di proporre rimedi adeguati, ove ciò sia necessario. Inoltre, individua i punti deboli e le carenze

sul piano gestionale, procedurale, organizzativo e di altro genere (tra cui l'insegnamento e l'apprendimento, la ricerca e l'interazione con la società civile) che sono sotto il controllo diretto dell'unità e che possono essere sanate internamente.

Tutto ciò favorisce la preparazione di un piano d'azione con il quale l'unità può continuare a lavorare per il permanente miglioramento della qualità. A tale scopo sono stati somministrati a docenti e studenti, previamente informati e motivati, questionari da compilare *on-line* assicurando ovviamente l'anonimato.

Dalle risposte ai questionari, analizzati da personale competente e debitamente scelto all'inizio del processo, si potranno individuare i fattori interni ed esterni che hanno una ripercussione positiva o negativa sulla Facoltà e le sfide strategiche che ne derivano; sarà possibile evidenziare se la missione e la visione che sorreggono la Facoltà siano conosciute e condivise; riflettere sulla gestione delle risorse non solo finanziarie, ma anche umane.

Si ha così la possibilità di fare il punto sulla situazione in cui si trova la Facoltà e, al tempo stesso, di avviare un piano strategico per lo sviluppo della Facoltà, immaginando come la vorremmo tra 5, 10, 30 anni.

Un compito non semplice al quale è chiamato ogni membro della Comunità accademica.

Prof.ssa Rachele Lanfranchi

XXVII Giornata della Facoltà

“Per risanare la famiglia occorre recuperare nella vita concreta la logica dell’amore”. Lo ha affermato il prof. Roberto Mancini intervenendo al Convegno su “Famiglia luogo primario di umanizzazione”.

“Il senso della famiglia e l’umanesimo del Vangelo” è stato il titolo della relazione che egli, docente di Filosofia teorica all’Università degli Studi di Macerata, ha tenuto il 9 maggio all’interno del Convegno in occasione della 27ª Giornata della Facoltà *Auxilium*.

Sulla linea dell’approfondimento e della ricomprensione della realtà della famiglia - come luogo in cui l’umano è accolto, custodito e promosso - il prof. Mancini non si è posto nella prospettiva apologetica, ma ha considerato la famiglia come vocazione universale alla sponsalità e come soggetto nei confronti dell’educazione, della cultura, della società, della politica, in antitesi alla cultura del potere che gli riserva uno spazio sempre più ristretto.

La globalizzazione e la crisi recente hanno fatto emergere che il vero pericolo della famiglia oggi è quello di aver sostituito la civiltà della relazione, dell’amore, della giustizia, della dignità



Prof. Roberto Mancini

umana - aspetti intrinseci all’identità della famiglia - con la civiltà del potere, del denaro, intrisa dall’angoscia di morte e di sopravvivenza, dalla tendenza a chiudersi nelle identità particolari. Da qui emergono alcune logiche che scardinano la famiglia riducendo il suo valore e quello del matrimonio al puro contratto (legalismo), alla complementarità tra uomo e donna a scapito della reciprocità (biologismo), a una realtà in cui essa rischia di apparire a volte come una scelta di minor valore.

Nel suo intervento, il prof. Mancini ha indicato un criterio di risanamento della crisi della famiglia: “Recuperare nella vita concreta la logica dell’amore, propria dell’umanesimo del Vangelo”. Non l’amore ridotto all’emozione, al sentimento, alla passione, ma l’amore come una forza, un’energia specifica, l’unica che dà forma umana all’esistenza.

“Tornare al Vangelo - ha precisato - non significa tornare al passato, ma assumere Gesù come criterio dell’esistenza concreta, Via di fraternità con Lui e tra gli uomini”. Per il relatore si tratta di un umanesimo *fedele*, ossia capace di includere, di assumere le relazioni salienti come criterio di incontro tra donna e

uomo, tra generazioni, tra culture e religioni diverse. Un umanesimo, in ultima analisi, che mette al centro non l'amore *sopranaturale*, ma l'Amore che abita nell'interiorità di ciascuno, che è sempre accessibile, paziente, fedele, generoso, liberante, svolto fino alla misericordia: che non abbandona, ma accoglie e riscatta dal male.

La logica di questo amore, vissuto nel matrimonio, fa di esso un incontro d'amore delle persone, scelte per sempre perché lo richiede la logica del dono che attua l'amore, nella sponsalità che ci ricorda che nessuno può vivere per sé. La famiglia, allora, è una comunità capace di rinnovare questo amore, poiché educa nell'integrità, vale a dire permette di imparare ad amare, di fare dono di sé nella libertà, di non accettare altri criteri di condotta che non siano l'amore.

L'intervento del prof. Mancini è stato preceduto dal saluto della Preside ai partecipanti al Convegno. La prof.ssa Pina Del Core ha fatto esplicito riferimento al Corso interdisciplinare "Famiglia formato futuro. Sfide risorse

nuovi percorsi educativi" che nel primo semestre ha focalizzato l'attenzione sulla famiglia e su quanto essa - nell'orizzonte socio-culturale contemporaneo - vive e sperimenta tra sfide e cambiamenti, risorse e opportunità che, allo stesso tempo, sembrano minacciarla e potenziarla nel suo essere "genoma" della nuova umanità, grembo che genera e custodisce la vita, tessuto in cui le dinamiche relazionali si confrontano e si connettono per una crescita positiva delle sue componenti, microcosmo dove si impara a partecipare alla costruzione della società, alla sua stabilità e al suo sviluppo.

Prima del dibattito con il relatore e la conclusione dei lavori, si è goduto un intermezzo musicale affidato al "Trio Kerygma", composto da Angelo Pasquini (studente del I anno del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dell'Educazione) al pianoforte, Flavio Malatesta al violoncello e Damiano Nesci al violino. I tre giovani musicisti hanno eseguito brani di Ludovico Einaudi.



Il Trio Kerygma

13 maggio 2014 Una giornata per dire “grazie”

Una giornata all'insegna del “grazie”, quella vissuta il 13 maggio, dalla Comunità accademica della Facoltà *Auxilium*. Nella festa liturgica di Santa Maria Domenica Mazzarello, fondatrice insieme con San Giovanni Bosco dell'Istituto delle FMA, studenti e studentesse, docenti e personale tecnico ausiliario si sono ritrovati per vivere la Festa della Facoltà sia con l'inaugurazione delle

aule ristrutturare e della residenza per studenti, che con il saluto di coloro che concludono il loro corso di studi. Iniziata con la celebrazione eucaristica, presieduta da don Rafael Díaz, dove si è fatto memoria del dono di Maria Domenica Mazzarello alla Chiesa e al mondo, soprattutto ai giovani, la mattinata è proseguita con la cerimonia di inaugurazione alla presenza di numerose autorità civili e religiose, nonché delle maestranze che hanno eseguito la ristrutturazione dei locali.

La Preside, prof.ssa Pina Del Core, ha esordito dicendo che quanto si stava celebrando era uno “sguardo in avanti, verso il futuro nella direzione di una più ampia e positiva espansione della missione culturale propria della Facoltà” inseguendo il sogno “di radicarci nel territorio con una proposta formativa rivolta a un numero sempre più grande di destinatari” che risponde a una precisa domanda: preparare dei



Madre Yvonne Reungoat, insieme a don Pascual Chávez Villanueva



Studenti della laurea magistrale ringraziano la Preside

veri professionisti dell'educazione, capaci di accogliere, sviluppare, accompagnare e portare a completezza l'umano potenzialmente ricco e presente nelle giovani generazioni.

E proprio alle giovani generazioni della Facoltà, gli studenti e le studentesse, si è rivolta madre Yvonne Reungoat, Superiora generale delle FMA e Vice Gran Cancelliere della Facoltà, affermando che la ristrutturazione delle aule e la costruzione di una residenza internazionale per universitarie è particolarmente destinata a loro perché "abitando la casa diano vita alle mura, impegnandosi in una formazione culturale con al centro la persona, che educa al bello al vero e al bene, che si fa spazio di incontro, dove essere felici e dare felicità perché solo così si cambia il mondo".

Tra le autorità civili, era presente anche il Presidente del XIV Municipio, dott. Valerio Barletta, che ha partecipato insieme ad altri Assessori e Consiglieri del Municipio, a dirigenti e capi dei

differenti settori del servizio pubblico, anche del Comune di Roma.

Nel suo breve indirizzo di saluto, il dott. Barletta ha particolarmente evidenziato l'urgenza di unire le forze per mettere in atto un'azione corale che possa scacciare la "solitudine cupa", soprattutto delle nuove generazioni: "È il tempo di mettere da parte protagonismi individualisti per puntare sul lavoro di squadra che scommette sull'accoglienza, sull'esperienza positiva, sulla costruzione della persona".

Valorizzando la presenza ormai pluridecennale della Facoltà nel territorio del Municipio, il Presidente si è augurato che l'evento odierno possa essere e avere il sapore di un lavoro ampio che continui a offrire spazi di accoglienza soprattutto per la formazione delle nuove generazioni di educatori e di professionisti dell'educazione.

Dopo la visita agli ambienti rinnovati, si è tornati in Aula Magna e la gratitudine ha ritmato l'alternarsi dei gruppi di stu-



Attori in scena

denti dei vari Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Diploma.

Diverse sono state le modalità di espressione, ma unico il grazie per gli anni di studio, per le opportunità di incontro con culture diverse, per l'aver scoperto che "educare non è una occupazione, ma una vocazione che richiede ogni giorno impegno, sacrificio e soprattutto amore per gli altri, per la vita, per la verità", come hanno affermato gli studenti del III Anno del Corso di Laurea. Impegno, fatica, amore confluiti nell'augurio degli studenti della Laurea Magistrale: "Ogni volta che sentirai dentro di te il desiderio del bene e di far felici gli altri sarai il suono della foresta che cresce".

In questa cornice di familiarità e di gioia, la Preside ha concluso la mattinata invitando tutti i presenti a continuare insieme la festa, dando appuntamento al pomeriggio, per la rappresentazione teatrale "Le lettere di Berlicche" di C.S. Lewis, un testo liberamente adattato da Daniele Wlderik, studente del I anno

del Corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione. L'Aula Magna è stracolma, alle 15.30, quando gli attori vanno in scena, regalando ai presenti bellezza e pensosità e rivelando talenti impensati. Oltre alla Preside, alla Vice Gran Cancelliere, alle docenti e agli studenti e studentesse, sono presenti numerosi parenti e amici dei giovani attori e attrici.

L'autore immagina che il capo-diavolo Berlicche scriva al suo inesperto nipote Malacoda una trentina di brevi lettere per istruirlo su come tentare al male un giovane cristiano affidato alle sue malevoli cure.

Il testo impegnativo è stato magistralmente interpretato dai giovani attori che hanno coinvolto i presenti con parole, silenzi, musica, portandoli a cogliere il messaggio profondo: non bisogna cedere alla mediocrità, quanto invece essere vigilianti per smascherare la tentazione, che spesso si camuffa con l'insinuazione di idee erronee, ten-



Un gruppo del Corso di Spiritualità



Studentesse della Laurea triennale

denze pericolose, e spinge in situazioni compromettenti, distogliendo dalle buone ispirazioni. L'ovazione e gli applausi finali, oltre ad esprimere l'alto gradimento del pubblico, hanno premiato gli studenti e le studentesse di mesi e

mesi impegnativi di prove e li hanno incoraggiati a riproporre la rappresentazione in altri luoghi.

L'iniziativa è stata fattivamente sostenuta e incoraggiata dalle responsabili della Pastorale universitaria.

Corso Riconoscere, ascoltare e contrastare la violenza sui minori

Il 22 marzo 2014 ha preso il via presso il "Centro polifunzionale di Servizi alla Famiglia Villa Ronco" a Genova-Sampierdarena, il Corso per Esperto nella gestione delle risorse emotive per il contrasto alla violenza sui minori.

Organizzato dalla Facoltà *Auxilium*, dal Centro Studi Hänsel e Gretel di Torino, con la collaborazione di "Lanza del Vasto Cooperativa Sociale" di Genova, esso intende aiutare gli operatori a essere efficaci, sviluppando l'intelligenza emotiva, la fiducia e la compassione.

La violenza sui minori è un fenomeno che esiste da sempre e che tende, tuttavia, ad articolarsi in forme sempre nuove e complesse.

È l'espressione di una tendenza radicata nella comunità umana a strumentalizzare i soggetti più deboli, una realtà complessa e difforme, per molti aspetti impensabile ed indicibile: proprio per questo tende a restare sommersa ed è molto difficile da affrontare.

Si manifesta paradossalmente in modo particolare nei luoghi preposti

all'accudimento dei più piccoli.

Per riconoscerla ed affrontarla occorrono competenze di intelligenza e di cuore. Sono indispensabili sia conoscenze specifiche ed approfondite sul piano psicologico, pedagogico e sociale, sia competenze emotive e relazionali.

Con un necessario allenamento individuale e con l'indispensabile lavoro di gruppo devono essere sviluppate lucidità per diagnosticare e analizzare il fenomeno, forza e coraggio per prenderne atto in tutti i suoi aspetti, qualità di ascolto e compassione per avvicinarsi alle emozioni penose del maltrattamento, risorse di cura e di consapevolezza di sé per reggere l'impegno con continuità ed efficacia, fiducia per impegnarsi nella riparazione sociale, psicologica, educativa. Destinatari del Corso sono medici, psicologi, psicoterapeuti, assistenti sociali, docenti e dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado, educatori, laureati in Lettere, Psicologia, Pedagogia, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione, Giurisprudenza, Medicina e Sociologia; possono accedere al Corso anche diplomati di Scuola Media Superiore con un'esperienza almeno triennale nel campo psico-socio-educativo.

Il percorso formativo è strutturato in 10 seminari (sabato dalle 10.00 alle 18.30 e domenica dalle 8.30 alle 17.00) per un totale di 90 ore, cui si accompagna l'elaborazione di un *project work* inerente ai contenuti del Corso, che verrà presentato e discusso nel corso della giornata formativa conclusiva.

Corso di alta formazione per “Esperto nella cura dell’adolescente”

In collaborazione con il Centro Studi Sociali *Don Silvio De Annuntiis* di Scerne di Pineto (TE), a partire dal mese di aprile 2014 la Facoltà ha attivato il Corso di alta formazione per “Esperto nella cura dell’adolescente”.

Il Corso di perfezionamento, che viene riproposto visto il notevole interesse che ha suscitato la prima edizione, intende rispondere all’esigenza di specializzazione che i centri e le istituzioni che operano con gli adolescenti oggi richiedono.

Il lavoro con gli adolescenti si caratterizza per l’alto grado di complessità, determinato dalla molteplicità di relazioni che esso implica (con la famiglia,

con il gruppo dei pari, con le istituzioni, etc.) e dalla conflittualità legata alle trasformazioni, dalle forti implicazioni mediche, psicologiche ed educative che esso comporta, dalla difficile lettura dei bisogni e dei disturbi che l’adolescente problematico presenta.

Il Corso segue un approccio interdisciplinare e intende fornire ai giovani professionisti, che si propongono di operare con gli adolescenti a vari livelli o a chi già vi opera, un quadro generale di competenze e di strumenti di intervento per rafforzare la capacità di tutela e di cura dell’adolescente nel contesto familiare, scolastico, istituzionale, dei servizi sociali e sanitari, giudiziario, etc..

Al termine del percorso formativo, l’“Esperto nella cura dell’adolescente” possiederà gli strumenti fondamentali per la valutazione dei disturbi dell’adolescente e il riconoscimento degli impatti generati dai comportamenti problematici, conoscerà e metterà in atto modelli di intervento centrati sull’adolescente e sulla sua famiglia, utilizzando gli strumenti della mediazione nei casi di devianza e progettando interventi multi-professionali in sinergia con le altre figure professionali.

Il Corso, a numero chiuso, si conclude nel mese di dicembre 2014.



Convegno: Esclusione e povertà. Quali strategie a livello locale e nazionale?

Il Convegno del 4 aprile 2014, che si è svolto presso il Centro Studi Sociali a Scerne di Pineto (TE), è l'evento che ha dato l'avvio al Master universitario *Politiche e servizi per la riduzione della povertà*, organizzato dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* di Roma e dal Centro Studi sull'Infanzia e l'Adolescenza *Don Silvio De Annuntiis* di Scerne di Pineto (TE). Il Master si avvale della collaborazione della Delegazione Caritas Abruzzo e Molise e della Fondazione Caritas onlus della Diocesi di Pescara-Penne, oltre che del contributo concesso dalla Fondazione Istituto Banco di Napoli.

Nella mattinata di studio si è fatta una breve rassegna, attraverso sia l'illustrazione dei principi teorici e metodologici sia con esempi concreti di buone prassi raccontate dalla voce dei protagonisti, delle diverse strategie che, a livello locale, regionale e nazionale, considerano la povertà non solo come un fenomeno esclusivamente economico, ma come un problema dalle molte variabili, e che sono in grado di coinvolgere responsabilità e spazi di impegno differenziati, in una lotta comune ed efficace nei suoi risultati.

Il contrasto alla povertà è, infatti, una delle principali sfide non solo per i paesi in via di sviluppo, ma anche per i cosiddetti paesi sviluppati.

La crisi che ha investito l'Europa e l'Italia non è solo di natura economica, ma anche sociale e culturale, e si abbatte più duramente sulle fasce deboli della popolazione.

La prima conseguenza è che si è notevolmente aggravata la povertà delle famiglie e dei bambini.

Per la Costituzione italiana, come anche per la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, ogni persona, semplicemente perché persona, ha il diritto di venire considerata meritevole di tutela nei suoi bisogni di sicurezza economica, benessere fisico, inclusione sociale, felicità.

Si tratta di dare attuazione ai principi enunciati, rendendo concreta quella visione alta della dignità dell'uomo e vincendo, innanzitutto, la sfida della povertà che oggi appare sempre più urgente.

Il Convegno è rivolto ad assistenti sociali, psicologi, educatori e insegnanti, operatori di sportelli di ascolto delle Caritas e delle associazioni di volontariato, volontari di parrocchie e organizzazioni no profit, cooperative sociali, dirigenti e funzionari dei Comuni e degli enti di ambito sociale, decisori politici e amministrativi.

Il programma prevede, dopo i saluti delle autorità civili e religiose, una tavola rotonda sul tema: *Strumenti per il contrasto alle vecchie e nuove povertà*, con gli interventi del dott. Lorenzo Bontempo, dirigente regionale, esperto di politiche sociali; della prof.ssa Pina Del Core, Preside della Facoltà *Auxilium*; del prof. Marco Musella, Ordinario di Economia Politica, Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Fede-

Educare è generare. Sfide e risorse della genitorialità

È il tema del Dossier del primo numero dell'annata 2014 della *Rivista di Scienze dell'Educazione*, della Facoltà *Auxilium*, che raccoglie i contributi del Corso interdisciplinare *Famiglia formato futuro*. *Sfide, risorse, nuovi percorsi educativi* svoltosi nel primo semestre dell'anno accademico 2013-2014.

Oltre agli apporti delle prof.sse Paola Di Nicola e Paola Binetti e del prof. Antonio Bellingreri, se ne aggiungono altri due, dei proff. Alessia Bartolini e Lino Prenna, per meglio evidenziare la complessità con cui va considerato il problema-risorsa "famiglia".

"Il titolo del dossier è dettato dalla consapevolezza che educare è generare, dare vita, un atto d'amore in quanto attraverso l'educazione si porta a compimento l'atto generativo posto all'inizio, quando i genitori danno la vita a un essere personale. Infatti quest'ultimo, che non ha ancora appreso *il mestiere d'uomo*, chiede tacitamente che la sua generazione sia portata a compimento at-

traverso l'educazione, intesa come apprendimento dell'arte di vivere su misura umana, cioè in autentica libertà, in relazione con gli altri e con impegno razionale. In questo senso ogni educatore genera in quanto dà vita pienamente umana a quanti gli sono affidati, a quanti gli chiedono di percorrere insieme un tratto di strada il cui traguardo è la libertà, la capacità di fare scelte libere e responsabili" (dall'*Introduzione* al Dossier).

rico II di Napoli; della dott.ssa Silvia Landra, Direttore Generale della Fondazione "Casa della Carità Angelo Abriani" di Milano e di don Marco Pagnello, Direttore Caritas di Pescara-Penne, delegato regionale Caritas. Don Virginio Colmegna, Presidente della Fondazione "Casa della Carità Angelo Abriani" e già Direttore della Caritas Ambrosiana, ha tenuto una Lezione magistrale dal titolo *Povertà: impegni per*



strategie comuni, a cui è seguito un dibattito e la conclusione dei lavori. Il Master universitario *Politiche e servizi per la riduzione della povertà* rappresenta una delle prime esperienze formative in Italia per specialisti in grado di conoscere le teorie e il pensiero sulle cause della povertà, di saper progettare politiche per affrontarle, di saper gestire i servizi per assistere e per ridurre le vulnerabilità e le povertà.

Corso di alta formazione per “Operatore di advocacy del bambino”

Il Corso di alta formazione per “Operatore di advocacy del bambino: ascolto, sostegno e assistenza affettiva e psicologica nella tutela minorile” costituisce una delle prime esperienze italiane in questo settore e si propone di offrire competenze per la formazione di quanti operano presso i servizi per minori e famiglie in difficoltà, o intendono operarvi.

In programma da maggio a settembre 2014, il Corso è organizzato dalla Facoltà *Auxilium*, dal Centro Studi Sociali *Don Silvio De Annuntiis* di Scerne di Pineto (TE), con la collaborazione della Fondazione Tercas, della Fondazione Diocesana Maria Regina e dell'Associazione Focolare Maria Regina onlus, e si rivolge ad operatori pubblici e privati per promuovere l'ascolto, il sostegno, l'assistenza affettiva e psicologica dei bambini.

Le recenti innovazioni normative (la L. 172/2012 di recepimento della Convenzione di Lanzarote, la L. 77/2013 di recepimento della Convenzione di Istanbul, la L. 119/2013 detta contro il femminicidio, l'introduzione del Garante per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza) hanno rafforzato anche in Italia il ruolo delle organizzazioni nella rappresentanza e nel sostegno dei bisogni

del minore o della donna vittime di violenza quale strumento efficace di tutela e accompagnamento, modificando anche l'ordinamento in materia di ascolto del bambino all'interno del procedimento giudiziario.

In materia di ascolto del minore, la necessità di specializzazione dell'esperto nominato dal giudice nei procedimenti civili e penali che riguardano i bambini diventa oggi una priorità di fondamentale importanza per garantire elevati livelli di professionalità nella gestione di casi di abuso, violenza, conflittualità, maltrattamento, in particolare alla luce della L. 172/2012, che ha esteso e imposto la presenza dell'esperto in tutti i casi di ascolto dei minori vittime di abusi. Al tempo stesso, l'ascolto del minore diventa centrale anche in tutti i procedimenti civili concernenti le separazioni genitoriali o in tutti i casi di particolare vulnerabilità (L. 119/2013).

L'offerta formativa si propone di far acquisire specifici requisiti professionali e curricolari utili alla nomina quale esperto e consulente del giudice, delle parti o della polizia giudiziaria, nei procedimenti che implicano l'ascolto del minore e allo svolgimento di attività di advocacy all'interno di servizi per l'infanzia e l'adolescenza (consultori, associazioni, comunità, centri specialistici, etc.) alla luce delle nuove norme italiane.

Hanno accesso al Corso di alta formazione i professionisti operanti nel settore dell'infanzia e dell'adolescenza e i laureati o laureandi in Servizio sociale, Scienze dell'educazione, Giurisprudenza, Psicologia e Medicina e/o specializzati in Psicoterapia, Pediatria, Neuropsichiatria infantile, Medicina legale, Radiologia, Neonatologia, Ginecologia, Servizio Sociale, o lauree equipollenti.

Master: Gestione e sviluppo delle risorse emotive

Il Master di II livello *Gestione e sviluppo delle risorse emotive* rafforza ancora una volta la collaborazione tra la Facoltà *Auxilium* e il Centro Studi Hänsel e Gretel di Torino che, nello scorso anno accademico, hanno già fatto convergere il loro impegno nel formare operatori capaci di prendersi cura di sé e degli altri, realizzando il Corso di Perfezionamento sull'Intelligenza delle Emozioni.

Il nuovo Master si basa sul presupposto che comprendere e rispettare le emozioni significa arricchire la pratica clinica e sociale, trasformare le dinamiche dei gruppi e i processi organizzativi. Quando la mente abbraccia il cuore si opera un cambiamento vitale nella soggettività, nella professionalità, nell'istituzione.

In quest'ottica si offre un cammino articolato e coerente attraverso seminari teorico-esperienziali per sviluppare e gestire le risorse emotive dei singoli, delle équipes e delle organizzazioni per affrontare i conflitti e i problemi, per fare emergere soluzioni, per ottimizzare la comunicazione e il lavoro di gruppo, per migliorare la

qualità e l'efficacia dell'intervento di aiuto e di cura, per dare una risposta alla sofferenza dei soggetti più deboli.

L'obiettivo è imparare a comprendere e a trattare con competenza nel lavoro psicologico, sociale, educativo con i singoli e con i gruppi la forza trasformativa delle emozioni; acquisire e utilizzare un'ampia gamma di tecniche che possono potenziare la capacità di ascolto emotivo di sé e dell'altro; favorire, infine, lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e sociale, sia dell'operatore (psicologo, psicoterapeuta, educatore, assistente sociale), sia dei gruppi e delle organizzazioni nelle quali lavora, sia delle persone con cui egli entra in contatto.

Il Master si rivolge a operatori che si confrontano con il disagio dei bambini e degli adulti nella prevenzione, nella tutela, nella cura, nell'assistenza sociale, nell'istruzione, nell'educazione. Si rivolge a chi desidera avviarsi ad una professione di aiuto dove la gestione e la regolazione delle emozioni e la loro integrazione nell'intelligenza mentale e sociale sono

IN MEMORIA

Porgiamo le nostre condoglianze
alla prof.ssa Sr. Grazia LOPARCO
e alle studentesse
Sr. Júlia Fernandes DE JESUS MARÇAL
e sr. Ceferina LAUREL CASTELLON
per la morte della mamma

Ricordiamo anche
la nostra ex allieva
Sr. Seraphine NGOY MUZINGA FMA

AUXILIUM / 13 MAGGIO 2014

INAUGURAZIONE DELLE NUOVE AULE DELLA FACOLTÀ E DELLA NUOVA RESIDENZA PER STUDENTI



Madre Yvonne Reungoat,
Superiora generale delle FMA
e Vice Gran Cancelliere dell'Auxilium,
inaugura le nuove aule della Facoltà
di Scienze dell'Educazione.

A destra, le Autorità davanti alla nuova residenza
e un gruppo di studenti .



una prospettiva di sviluppo professionale e di attivazione di risorse.

Al Master sono ammessi coloro che sono in possesso di titolo di laurea (magistrale o specialistica secondo il nuovo ordinamento, quadriennale /quinquennale secondo il vecchio ordinamento) in Lettere, Psicologia, Pedagogia, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione, Giurisprudenza, Medicina, Servizio Sociale e Sociologia.

Coloro che sono in possesso di una Laurea triennale potranno conseguire un Diploma di Master di I livello.

Possono essere ammessi a partecipare al Master i laureati provenienti da altri tipi di Facoltà e coloro che sono in possesso del solo titolo di Diploma di Scuola Media Superiore, ma possiedono un'esperienza almeno triennale nel campo psico-socio-educativo. Agli studenti in possesso del solo titolo di Diploma di Scuola Media Superiore verrà rilasciato un Diploma di Qualifica.

Il Master si articola in *moduli formativi* e in *attività di esercitazioni e supervisione* per complessive 1500 ore di lavoro corrispondenti a 60 ECTS suddivisi in 14 moduli di formazione, esperienze pratiche guidate, formulazione e realizzazione di un *project work* con applicazione dei principi teorico-metodologici del Master in una situazione professionale conosciuta dal corsista. Le lezioni iniziano il 22 novembre 2014.

Nuovo Master di Secondo livello

Sono aperte le iscrizioni al Master universitario di II livello in "Diagnostica psicodinamica e Tecniche proiettive". Il Master è altamente specialistico e professionalizzante; si propone di formare professionisti della psicodiagnostica dinamica, offrendo strumenti concettuali e operativi per somministrare, siglare, interpretare test e stendere relazioni in ambito clinico, forense, dell'orientamento e con attenzione alle diverse fasi del ciclo vitale (età evolutiva, adulta, terza età).

È organizzato congiuntamente dalla Facoltà *Auxilium* e dall'*Istituto Interdisciplinare di Alta Formazione Clinica* (IAFeC) di Roma con la collaborazione scientifica della Scuola di Formazione Psicosomatica e Psicoterapia dell'Ospedale *Cristo Re* e dalla Società Italiana Formazione in Psichiatria.

Il Master si rivolge ai laureati in Psicologia, Medicina e Chirurgia con specializzazione in Psichiatria, Psicologia Clinica, Psicoterapia, Neuropsichiatria infantile, docenti universitari e ricercatori settori M-PSI/01 - 08. I candidati laureandi e specializzandi all'ultimo anno di corso possono essere ammessi "con riserva" a frequentare il Master.



Possono partecipare ai singoli moduli del Master, con i requisiti formativi sopra indicati anche gli specializzandi in Psichiatria, Psicologia Clinica, Psicoterapia, Neuropsichiatria infantile.

L'Esperto in Diagnostica psicodinamica e tecniche proiettive possiede una conoscenza strutturata dell'epistemologia alla base della diagnostica orientata dinamicamente e delle diverse tipologie di tecniche proiettive esistenti.

È capace di somministrare, siglare e interpretare alcuni fra i più importanti reattivi mentali dedicati alle diverse fasi del ciclo vitale.

Gli obiettivi formativi del Corso sono:

- conoscere i criteri teorici e applicativi della diagnostica psicodinamica;
- conoscere il costrutto della proiezione e le sue implicazioni pratiche;
- saper condurre e gestire il colloquio clinico;
- essere in grado di realizzare un'adeguata analisi della domanda;
- saper selezionare gli strumenti dia-

gnostici in funzione della domanda posta dal richiedente e dal *setting*;

- essere capace di descrivere e classificare la psicopatologia secondo il modello psicodinamico e il modello del DSM;
- saper effettuare la somministrazione, lo *scoring* e l'interpretazione di alcuni dei più importanti test proiettivi di personalità, psicopatologia, attitudinali e di orientamento;
- aver acquisito una conoscenza critica delle basi necessarie alla lettura e alla stesura di relazioni psicodiagnostiche in ambito clinico e forense, mediante l'utilizzo di test.

Il Master, che inizierà nel mese di dicembre 2014 e si realizzerà nella sede della Facoltà *Auxilium*, durerà un anno, durante il quale i contenuti, per complessive 1500 ore di lavoro, saranno articolati in lezioni teoriche, esercitazioni, project work, apprendimento a distanza, esame conclusivo e verifiche di apprendimento intermedio.

Secondo incontro internazionale delle Istituzioni di Studi Superiori delle FMA

Pastorale universitaria in chiave salesiana

Tra gli intenti del II incontro internazionale delle Istituzioni di Studi Superiori delle FMA (ISS), svoltosi a Madrid - El Escorial, "Casa San Lorenzo", dal 17 al 21 marzo 2014, c'è quello di continuare il processo iniziato nel 2007 dalla Commissione di coordinamento per mettere in rete le istituzioni scolastiche postsecondarie delle FMA presenti nei vari continenti.

L'esperienza si colloca, infatti, all'interno della pianificazione fatta dall'Ambito della Pastorale giovanile dell'Istituto, affidato a sr. M. Carmen Canales negli anni 2002-2014.

Hanno partecipato all'incontro la Presidente, prof.ssa Pina Del Core, e la prof.ssa Cettina Cacciato, referente per la Pastorale Universitaria della Facoltà insieme a direttori, direttrici e responsabili dell'animazione pastorale delle Istituzioni di Studi Superiori FMA di Argentina, Benin, Brasile, Colombia, Spagna, Haiti, India, Italia, Giappone, Messico, Repubblica Democratica del Congo e Repubblica Dominicana.

In apertura del Convegno è stato letto il messaggio di saluto di madre Yvonne Reungoat, Superiora Generale delle FMA, che ha sottolineato come le nostre

Istituzioni debbano essere sempre luoghi di comunicazione di un sapere orientato alla formazione completa che porti i giovani a conoscere e discernere criticamente, ad elaborare una cultura della prossimità, del dialogo, della formazione alla solidarietà come luogo per donare una speranza solida.

Papa Francesco invita non solo a prendersi cura della vita, specialmente dei più poveri, ma a *visitare le frontiere del pensiero e della cultura, a favorire il dialogo anche a livello intellettuale, per dare ragione della speranza sulla base di criteri etici e spirituali, interrogandoci su ciò che è buono.*

Prendersi cura del pensiero vuol dire guardare alla totalità dell'esperienza umana, alle sue dimensioni culturali, relazionali e sociali. Significa dare a questa esperienza un esito di speranza, un futuro credibile.

Al termine, sr. M. Carmen Canales ha precisato che puntare sulla Pastorale universitaria contribuisce a stimolare l'impegno cristiano dei laici e permeare ogni tipo di attività con lo spirito del Vangelo. Avere delle Istituzioni Accademiche nel nostro Istituto significa curare la dimensione scientifica e specifica della ricerca, i curricula e i contenuti della docenza sempre in sintonia con la *Weltanschauung* cristiana.

Specialmente dove è presente l'interreligiosità, la proposta della fede cattolica non è un'appendice, ma un'opportunità in più per aprire al confronto interdisciplinare con offerte formative specifiche di carattere etico e teologico.

Conclude esplicitando gli altri obiettivi del Convegno: *offrire* uno spazio di riflessione e socializzazione di esperienze attorno ai principi e criteri che la realtà accademica e la comunità educante devono assumere per identificarsi come

comunità educativa salesiana; *descrivere* i tratti della Pastorale nell'ottica della pedagogia salesiana; *individuare* le condizioni per la creazione di un ambiente universitario che favorisca la formazione dei giovani, protagonisti e artefici del cambio culturale nell'ottica dell'umanesimo cristiano.

Nell'ottica dell'umanesimo cristiano, verso una pastorale universitaria in chiave salesiana è stato, infatti, il tema approfondito dai partecipanti mediante attività in gruppo e il dibattito attorno a due conferenze di fondo tenute rispettivamente da Jesús Rojano SDB: *Principi e criteri che identificano la Pastorale universitaria* e da Caterina Cangia FMA: *La pastorale universitaria nei solchi della pedagogia salesiana*.

Una seconda sessione di lavoro ha previsto la socializzazione in gruppo di esperienze già realizzate in campo pastorale e la condivisione di storie di vita di giovani ex allievi delle ISS.

La sintesi finale, frutto di varie sessioni di lavoro, ha individuato a) convinzioni, b) impegni, c) compiti nei seguenti termini: I) La Pastorale coinvolge tutta la comunità educativa mediante la creazione di un ambiente che favorisce la formazione; l'incontro personale e l'accompagnamento sono condizioni fondamentali per la relazione educativa; il punto di partenza della pastorale è la

conoscenza della persona e della sua realtà e ciò favorisce il dialogo tra fede, scienza e cultura; II) Consolidare il lavoro in rete: interscambio, comunicazione attraverso le nuove tecnologie e incontri presenziali; realizzare un'animazione pastorale organica e di insieme (a livello ecclesiale, salesiano e istituzionale); valorizzare il contributo della figura di Madre Mazzarello; formazione permanente della comunità educativa, privilegiando la formazione dei docenti e dei dirigenti; III) Riprendere la "Carta d'Identità" per rafforzare la pastorale universitaria delle ISS; documentare, sistematizzare e condividere le esperienze di pastorale attraverso il sito WEB; promuovere, nell'ottica dell'umanesimo cristiano, la ricerca e lo studio sulla questione antropologica con attenzione alle derive ideologiche contemporanee; elaborare un itinerario di pastorale universitaria in ogni ISS-FMA. Il clima squisitamente "di famiglia", caratterizzante la spiritualità salesiana, ha promosso una partecipazione corale e ha facilitato l'espressione delle competenze di ogni partecipante, sia laico sia religioso.

Il prossimo Convegno è previsto nel mese di marzo/aprile del 2017. Tanti auguri alla Commissione preparatoria.

Prof.ssa Cettina Cacciato



Giornate di formazione alla comunicazione sociale

È ormai un appuntamento consueto. Le Giornate di formazione alla comunicazione sociale per giovani Figlie di Maria Ausiliatrice e Salesiani di Don Bosco si sono realizzate il 2-3 maggio presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma.

Organizzate dal Settore della Comunicazione sociale dei Salesiani, dall'Ambito per la Comunicazione sociale FMA, dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* e dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione (FSC) dell'UPS, vi hanno preso parte 150 tra Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice, tra novizi/e, postnovizi, teologi e juniores.

Le giornate di riflessione sono state l'occasione per approfondire e confrontarsi attorno al Messaggio di Papa Francesco per la 48ª Giornata Mondiale della Comunicazione Sociale dal titolo: *Comunicazione a servizio di un'autentica cultura dell'incontro*.

Dopo i saluti introduttivi di don Filiberto González (Consigliere generale per la Comunicazione sociale dei Salesiani), sr. Giuseppina Teruggi (Consigliera generale per la Comunicazione sociale FMA), della Preside

della Facoltà *Auxilium*, prof.ssa Pina Del Core e del Decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale, prof. Mauro Mantovani, si è svolta la tavola rotonda con le relazioni della prof.ssa Maria Spólnik (Facoltà *Auxilium*), del prof. Paolo Benanti (Pontificia Università Gregoriana) e di don Domenico Ricca (Cappellano del Carcere minorile "Ferrante Aporti" di Torino).

Nel corso degli interventi, a partire dalle prospettive antropologica, morale, educativo-pastorale, si è cercato di delineare la "comunicazione autentica" nel contesto odierno.

In particolare, la prof.ssa Maria Spólnik ha sottolineato che "un'autentica cultura dell'incontro è un'esigenza antropologica, scaturisce dall'identità della persona e impegna la sua vocazione, coinvolgendo la totalità delle esperienze umane.

A fondamento dell'incontro sta la scelta di incontrare, e questo implica disponibilità e disposizione ad uscire da sé (si tratta di un esodo intellettuale, affettivo e morale); di prendersi cura e custodire; richiede fedeltà e sacrificio perché la relazione non si spezzi, ma si rafforzi e si irrobustisca". Per il prof. Paolo Benanti "non siamo in Internet per uno scopo ma per costruire senso; Internet non è uno spazio da occupare ma un tempo da vivere", per questo ha insistito molto sulla dimensione pastorale della presenza di religiosi e religiose negli spazi social.

Don Domenico Ricca ha molto efficacemente provocato i partecipanti a partire dalla sua esperienza quotidiana (e ormai decennale) di *prossimità* con i minori carcerati, proponendo una pedagogia della normalità: "Guardare

ai ragazzi senza pregiudizi; avere un cuore oratoriano, costruire una relazione educativa rispettosa della loro storia, della loro famiglia; non strumentale, non plagiante, libera e liberante, che li lasci liberi di volare con le loro ali; che sa far memoria e costruisce futuro, rispondendo ai bisogni relazionali presenti nei ragazzi, pur sempre anch'essi, portatori di un progetto salvifico di Dio".

Il dibattito che è seguito alla tavola rotonda, vivace e partecipato, ha dato la misura della capacità dei giovani Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice di mettersi in ascolto della vita delle proprie comunità e dei giovani, nella missione in cui si

stanno formando e vanno muovendo i primi passi.

Non si è discusso di mezzi, quanto piuttosto ci si è confrontati con le esigenze dei processi di comunicazione e di relazione, di testimoniare la gioia e la bellezza di aver incontrato Gesù, di non rinunciare alla relazione interpersonale "a tu per tu", di credere nelle risorse positive dei propri interlocutori e di far leva su di esse, di "abitare" i nuovi ambienti digitali intercettando e suscitando domande di "senso", ed esercitando nel contempo un prudente discernimento critico.

Prof.ssa Maria Antonia Chinello



Gruppo di FMA al convegno

Rappresentazione del testo teatrale “Le lettere di Berlicche”

Il 13 maggio si abbina la Festa della Facoltà e la conclusione dell'anno accademico con il saluto delle tesiste, dei tesisti e di quanti concludono il corso di studi. Dopo aver celebrato insieme una messa di ringraziamento, dopo aver inaugurato le nuove aule della Facoltà, e ancora dopo aver consumato insieme il pranzo, un gruppo di studenti della Facoltà stessa, nell'Aula Magna “Giovanni Paolo II” rappresenta il testo teatrale “Le lettere di Berlicche” di Daniele Wlderk, ispirato al romanzo di C.S. Lewis.

Nel 1942, a Londra, Lewis era alla ricerca della sua affermazione artistica nel campo della letteratura; molte le sue pubblicazioni, ma a giudizio della critica non abbastanza convincenti. Così Clive Staples Lewis avrebbe trovato nel giornale “The Guardian” il trampolino giusto verso la notorietà. Iniziò a pubblicare quotidianamente piccoli brani, che giorno dopo giorno costituirono il racconto completo de “Le lettere di Berlicche”.

Il testo narra di due demoni, il primo è “sua potente Abissale Sublimità il Sottosegretario Berlicche”, demone anziano ed esperto, saggio nell'arte

propria della dannazione; e poi c'è Malacoda, giovane demone intraprendente, che si trova a dover “catturare” il suo primo uomo.

Lui stesso chiederà aiuto a suo zio, Berlicche, per riuscire a portare il suo “paziente” all'inferno. Berlicche intratterrà con il nipote un rapporto epistolare; e queste sono quelle che Lewis intitola “Le lettere di Berlicche”. La rivisitazione e l'adattamento scenico del testo originale hanno dato un taglio nuovo al messaggio dell'autore. La rappresentazione si alterna tra due binari ben distinti: il primo è lo pseudo girone dantesco, casa e studio di Berlicche, dove egli intrattiene Malacoda con le sue lezioni; il secondo è il mondo reale, particolare non esplicitato nel testo originale, ma che ai fini della messa in scena conferisce concretezza agli insegnamenti di Berlicche.

Dunque in questa seconda dimensione interagiscono tra loro nuovi personaggi. Primo tra tutti è Aldo, il paziente di Malacoda, giovane calzolaio nella Roma del 1944.

I tentativi di corrompere Aldo passeranno necessariamente con nuovi personaggi della scena stessa: la signora Anna, la contessa, la vecchia Iolanda, e la madre di Aldo. Ad accompagnarlo in questo momento c'è Francesca, che ha una locanda sulla stessa via dove lavora Aldo, e il personaggio provvidenziale di Carmela.

Gli studenti della Facoltà che hanno aderito all'iniziativa, per tutto l'arco del primo e secondo semestre, si sono cimentati in faticosissime prove, al fine di realizzare un prodotto valido, che porti con sé un messaggio significativo. Se il teatro sviluppa, a detta di molti, un grande senso di empatia, i giovani attori hanno sicuramente svi-

luppato questa forma relazionale, immedesimandosi in ruoli quanto mai complessi ed importanti.

La figura demoniaca di Berlicche porta con sé una serie di attitudini, di atteggiamenti, di movenze, tipiche probabilmente soltanto di un demone, ma il lavoro per una buona interpretazione del personaggio ha condotto l'attore stesso ad immaginare i modi, la voce, i gesti tipici di un demone. Non per questo le prove sono state malinconiche ed angoscianti, a regnare sovrana infatti è stata l'allegria e la risata, la forza e l'intraprendenza di chi vuole misurarsi nelle sue abilità.

Giorno dopo giorno, non senza difficoltà, lo spettacolo prendeva forma, e contenti e speranzosi i ragazzi hanno dato tempo ed energie alla causa. Solo con questa attitudine gli attori hanno saputo impressionare il pubblico.

Onorati dalla presenza della Preside

e della Vice Gran Cancelliere insieme ad alcune Consigliere generali dell'Istituto delle FMA, non si sono fermati a non deludere le aspettative degli spettatori, bensì sono riusciti a superarle, impressionandoli con enorme ritmo, energia e vitalità. Ogni personaggio era tale dal momento in cui entrava a quello in cui usciva, e nel susseguirsi della vicenda lo spettatore non poteva che rimanere attento ed incuriosito dall'evolversi della storia. Lo spettacolo è stato così come... il cioccolato nella punta del cornetto Algida e il finale adeguato per una festa tanto importante come quella della Facoltà. Durante i saluti finali, un'ovazione del pubblico ha ripagato i ragazzi dello sforzo di mesi di prove. Entusiasmatisi dall'esperienza vissuta, essi ringraziano e già pensano alla prossima.

Daniele Wlderck



Il cast degli attori

Studenti del Corso di Diploma per Formatrici e Formatori nell'ambito della Vita Consacrata

Come una "stella cometa"

Il nostro gruppo di partecipanti al *Corso di Diploma per Formatrici e Formatori nell'ambito della Vita Consacrata* si può paragonare ad una "stella cometa" che passa nel "cielo" dell'*Auxilium* per un anno, comincia a brillare della sua realtà, ne accoglie la luce, il calore e gioisce della vicinanza degli astri e delle stelle che incontra nel suo cammino. A nostra volta risplendiamo di ciò che siamo e abbiamo, diventando dono reciproco nell'unicità di ciò che siamo e abbiamo.

E il nostro gruppo quest'anno era davvero particolare: poco più di 30 studenti da quasi tutti i continenti, una sola suora italiana, un solo sacerdote e più di 30 "cuori" di cui la metà Salesiane ed altre di varie Congregazioni religiose.

L'obiettivo del nostro Corso annuale è quello di preparare formatrici e formatori a svolgere con competenza e profondità la missione di accompagnare e formare le persone che vengono affidate nelle varie tappe formative alla Vita Consacrata.

Una cosa che abbiamo capito, sperimentato bene, e che porteremo incisa

nel profondo del nostro DNA di formatori, è che "per aiutare gli altri nei loro cammini di crescita, dobbiamo noi stessi essere sempre in cammino", abbracciando sempre tutte le dimensioni della persona: umana, spirituale, carismatica, ecclesiale, ecc.

Queste sono le aree che il Corso stesso ha approfondito durante i sei moduli in cui è strutturato, con stile interdisciplinare e grande competenza da parte di tutti i docenti.

Il Corso, oltre l'approfondimento teorico dei contenuti, ci ha offerto vari momenti di arricchimento culturale e di accostamento ad alcune figure significative nella sequela di Cristo, valorizzando la ricchezza che la città di Roma offre. Così si siamo avvicinati alla testimonianza dei primi cristiani, di Pietro e Paolo, fino a Francesco e Chiara di Assisi, San Benedetto,... e ai testimoni contemporanei della fede: San Giovanni XXIII e San Giovanni Paolo II canonizzati proprio durante il nostro anno di presenza in questa Facoltà.

Certamente il fatto di essere a Roma favorisce molto il contatto anche con gli Organismi preposti per la Vita Consacrata. A questo proposito presso la *Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica* abbiamo potuto incontrare ed ascoltare il Sottosegretario padre Sebastiano Paciolla che, non solo ci ha spiegato il funzionamento di tale Istituzione, ma soprattutto ci ha trasmesso l'anima con cui la Chiesa accompagna la Vita Consacrata nei vari aspetti del suo cammino.

Bello e profondo anche l'incontro con il Cardinale S. E. Angelo Amato, Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi che ha acceso in noi il desiderio di una vita santa nella semplicità del quotidiano, come la Vergine di Nazaret

nostra Sorella, Madre e Modello nella fede e nel cammino di santità.

Lo stile di fondo del Corso, oltre che l'interdisciplinarietà e i laboratori di lavori pratici, è stato quello di aiutarci a crescere come gruppo nella relazione tra noi, accompagnati dall'attenzione e dalla cura dei singoli docenti - in particolare di suor Marcella Farina, che ne è pure la coordinatrice - i quali, oltre che maestri, sono stati per noi testimoni del prendersi cura e della gioia di appartenere al Signore con cui curano la relazione con fedeltà e profondità.

Per molti di noi, il Corso è stato completato con un'esperienza di pellegrinaggio in Terra Santa, raggiungendo così la terra di Colui che è il Formatore per eccellenza: Gesù. Lui, il Signore che sceglie e abilita ciascuno per la missione a cui chiama, realizza in noi quanto ci chiede a favore delle persone che ci vengono affidate.

Ora il nostro viaggio è terminato, il nostro gruppo "stella cometa" lascerà i cieli dell'*Auxilium* ed andrà a splendere in altri cieli donando la luce e il calore che ha ricevuto, ciascuno nella sua terra e secondo la propria cultura. Ma non siamo più gli stessi: il dono ricevuto ci ha rinnovati profondamente. Ciascuno di noi come stella unica e irripetibile continuerà il suo percorso. Ci sentiamo uniti e ci affidiamo alla preghiera reciproca, perché il Signore ci renda capaci di affiancarci al cammino dei più giovani e di aiutarli a fiorire nella vita e nella vocazione, divenendo quel capolavoro unico che Dio dall'eternità ha sognato per ciascuno di noi.

Che il nostro servizio porti frutti buoni che rimangano per la gloria di Dio e l'avvento del Suo Regno in ogni cuore. Maria Ausiliatrice continui a farci da Madre e Sostegno.



Il gruppo a Montecassino



Una sorpresa a Casa Canta

La festa della riconoscenza è tipica del carisma salesiano.

Nel riconoscere il dono di chi ci vive accanto per un tratto di vita, sorelle e laici, siamo invitate a uscire da noi stesse, dalla funzionalità dei rapporti interpersonali, e a diventare visita di Dio agli altri nei piccoli gesti di ogni giorno, celebrati in un evento comunitario annuale con espressioni di gratitudine per la presenza di ognuno.

Proprio il 1° maggio, il X successore di Don Bosco, don Ángel Fernández Artime, Gran Cancelliere della nostra Facoltà, ha felicemente sorpreso la comunità delle FMA di Casa E. Canta, sede del Corso biennale di Spiritualità, con una visita.

Per questo fatto straordinario si è unita alla festa intorno all'animatrice della comunità religiosa suor Ximena Oyarzo, la superiora generale, madre Yvonne Reungoat, Vice Gran Cancelliere della Facoltà, come pure la

Preside e la Vice Preside, con presenze che parlano di comunione, semplicità e gioia.

Presiedendo l'Eucaristia, connotata dall'internazionalità che caratterizza la comunità di 51 religiose, all'omelia don Ángel ci ha ricordato che come religiosi siamo chiamati a dire al mondo con la nostra vita che essere famiglia è possibile, che vivere da consacrati come donne e uomini in pienezza è possibile, nonostante i limiti e persino il peccato, perché siamo stati riscattati dal Signore Gesù che ci chiama ogni giorno a essere fedeli. Ha sottolineato che la vocazione religiosa salesiana è un regalo speciale, perché introduce in una Famiglia che ha come modelli due grandi santi.

Per le Figlie di Maria Ausiliatrice soprattutto madre Maria Mazzarello, madre, sorella e amica che ha vissuto in pienezza sapendo leggere nella vita ordinaria il Vangelo di Gesù, in-

dica con grande umanità e umiltà, espressa in ogni sua lettera, la strada da percorrere ancora adesso.

Nella condivisione fraterna, con spontaneità don Ángel ci ha regalato la sua simpatia fatta canto, affetto per le Figlie di Maria Ausiliatrice, insieme alla convinzione dell'importanza delle sinergie nella missione educativa tra le due congregazioni fondate da don Bosco, all'interno della grande Famiglia salesiana.

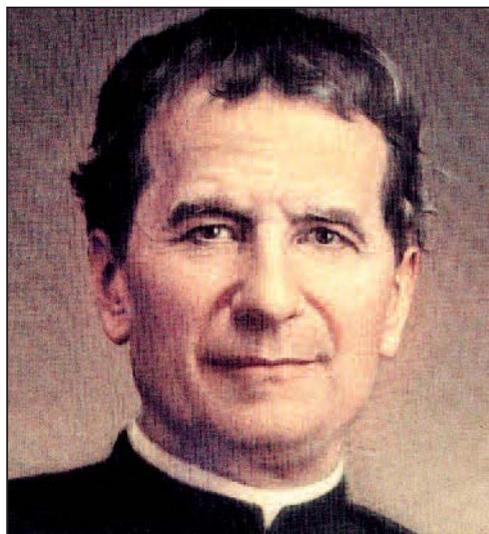
Madre Yvonne ci ha donato la sua gioiosa maternità godendo di ogni manifestazione di fraternità, preziosa e originale specialmente in comunità come queste in cui si fa visivamente presente il mondo.

Alla fine, sembrava che i rappresentanti di Don Bosco e Madre Mazzarello tra noi, non volessero andarsene. Si sono sentiti "a casa" e noi, come "in paradiso"!

Ci sentiamo benedette perché l'amore del nostro Dio si è manifestato in questo modo e il ricordo di tale evento sicuramente rimarrà indelebile come esperienza di paternità e maternità salesiana che rinnova la motivazione gioiosa di spendersi per l'educazione dei giovani in ogni angolo del mondo.

*Carmela Gálvez Arroyo
e Juliet Henry Kon Wien fma*

Festa di Don Bosco



La festa liturgica di San Giovanni Bosco invita a tornare alla sede della Facoltà per celebrare insieme il Santo educatore dei giovani. Giovedì 30 gennaio molti studenti, exallievi ed exallieve, docenti, Salesiani Cooperatori, ragazzi e giovani, frequentanti il Centro estivo *Auxilium*, genitori e amici sono stati convocati alle 18.30 per dare il via alla festa con la Celebrazione eucaristica presso l'Aula Magna "Giovanni Paolo II". La serata, coordinata dal gruppo di Pastorale Universitaria, si è conclusa con una "pizza" e poi... giochi, musica e danze per i giovanissimi (e meno giovani).

pastorale universitaria

Quaresima di solidarietà

Il cammino quaresimale di quest'anno è iniziato con la celebrazione dell'imposizione delle Ceneri in Aula magna presieduta da don Domenico La Manna (studente della Facoltà).

Il percorso, scandito dall'Itinerario spirituale per gli universitari proposto dall'Ufficio di Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma e adattato al nostro contesto proponeva, come riflessione per ogni settimana, il testo

evangelico della domenica, una preghiera e un impegno personale per vivere diversi atteggiamenti: l'ascolto, il silenzio, il dialogo spirituale, l'essenzialità e la comunione.

In sintonia anche con il Messaggio di papa Francesco per la quaresima, *Si è fatto povero per arricchirci con la sua povertà*, che invitava a seguire la logica dell'amore, testimoniata dall'incarnazione e dalla croce di Gesù, l'itinerario quaresimale ci ha visti impegnati a compiere due segni di solidarietà.

Il primo è stato realizzato il 18 marzo con la raccolta del sangue in collaborazione con l'Associazione EMA-Roma; l'altro riguarda la raccolta di denaro per continuare il sostegno a distanza con una borsa di studio a favore di una bambina del Madagascar, in collegamento con il Vides Internazionale.

Ringraziamo tutti coloro che si sono fatti *buoni samaritani* con spirito di tenerezza e di condivisione!

Équipe di Pastorale Universitaria



Convegni, Congressi, Seminari

CACCIATO Cettina

Attivare la Chiesa diocesana: la sfida della pastorale integrata. L'Ufficio Catechistico Nazionale, Roma 20 maggio 2014:
Intervento al Seminario di formazione permanente per équipe delle Caritas diocesane.

I preadolescenti: un'età mistica? Approccio catechetico, Bari 23 giugno 2014: Relazione al Convegno Nazionale dell'Ufficio Catechistico Nazionale "Sono qui tutti i giovani? 1Sam 16,11. Comunità cristiana e proposta di fede ai preadolescenti. Una mistagogia possibile?".

Partecipazione al Seminario internazionale *Nuova Evangelizzazione*, organizzato dal Pontificio Consiglio per la promozione della Nuova Evangelizzazione, Roma 6-8 marzo 2014.

Partecipazione al II Incontro Internazionale delle Istituzioni di Studi Superiori delle Figlie di Maria Ausiliatrice *Nell'ottica dell'umanesimo cristiano, verso una pastorale universitaria in chiave salesiana*, El Escorial - Madrid 17-21 marzo 2014.

Partecipazione alla giornata di studio *Catechesi e cambio di paradigma antropologico-culturale. Revisione del quadro antropologico e metodologico della catechesi nel contesto delle nuove antropologie, le nuove culture e i nuovi media*, organizzata dall'Istituto di Catechetica dell'Università Pontificia Salesiana, Roma 29 marzo 2014.

Partecipazione alla Consulta Nazionale dell'Ufficio Catechistico Nazionale, Nemi (RM) 29-30 aprile 2014.

CHINELLO Maria Antonia

Relazione complicata. Educare alle relazioni autentiche al tempo di Internet, Catanzaro 6 aprile 2014:
Intervento al Laboratorio di Formazione per Operatori di Pastorale giovanile della Diocesi di Catanzaro-Squillace.

Affettività e sessualità nella vita consacrata. Percorsi di crescita personale nelle diverse stagioni della vita,
Roma 25-26 gennaio - 14 marzo - 5 aprile 2014:
Incontri internazionali di formazione permanente rivolti alle Suore di Nostra Signora della Mercede (Mercedarie) di Roma e di Anzio (RM).

Etica e professionalità dell'operatore di contrasto alla povertà,
Scerne di Pineto (TE) 4 aprile 2014:
Relazione tenuta al Convegno di studio *Esclusione e povertà. Quali strategie a livello locale e nazionale?*, promosso dal Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza *Don Silvio De Annuntiis* di Scerne di Pineto (TE), in collaborazione con la Delegazione Caritas Abruzzo e Molise, la Fondazione Caritas onlus della Diocesi di Pescara-Penne.

Aspetti etici e deontologici dell'impegno dell'operatore di prevenzione alla violenza sui minori,
Torino 12 aprile 2014: Relazione tenuta al Corso di Perfezionamento su *La violenza sui minori: come riconoscerla, ascoltarla, contrastarla*, per esperti nella gestione delle risorse emotive per il contrasto alla violenza sui minori, promossa dal Centro Studi *Hänsel e Gretel* di Moncalieri (Torino) e dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*.

Identidad y cultura en interacción, vía obligatoria para comprender a los demás. Condiciones para una educación a la intercultural, Liverpool (Gran Bretagna) 24 aprile 2014:
Relazione tenuta al 25° Colloquio dell'ACISE (*Association of Catholic Institutes of Education*) *Aprirsi all'altro*.

Crescita vocazionale e ricerca di senso, Roma 15 maggio 2014:
Intervento alla Tavola Rotonda per la presentazione del libro di G. Crea *Spiritualità e benessere vocazionale nel cammino di formazione permanente* promosso dall'Istituto di Teologia della Vita Consacrata *Claretianum* di Roma.

Prospettiva temporale e ricerca di senso nei giovani,
Roma 27 maggio 2014: Intervento alla Tavola Rotonda *Disagio adolescenziale: fattori di rischio e fattori di protezione*, nel Convegno di studio *Oltre l'inclusione verso la qualità di vita. Percorsi di transizione per l'inserimento socio lavorativo dei giovani con disabilità psichica*, promosso dall'ISFOL (*Istituto per la Formazione Professionale dei Lavoratori*).

Partecipazione al Forum internazionale *Educare oggi e domani*, promosso dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (CEC), Pontificia Università Urbaniana – Roma 12 febbraio 2014.

Partecipazione al 2° Incontro Internazionale delle Istituzioni di Studi Superiori (ISS) delle FMA, per i dirigenti delle Istituzioni e i responsabili della Pastorale universitaria, *Nell'ottica dell'umanesimo cristiano, verso una pastorale universitaria in chiave salesiana*», Madrid 17 - 21 marzo 2014.

FARINA Marcella

"Essere" per annunciare "come" Maria alla luce della Lettera enciclica Lumen fidei e dell'Esortazione apostolica Evangelii Gaudium, Roma (San Vittorino) 4-5 gennaio 2014: Relazioni al Corso di formazione "L'identità genera la missione" per il Consiglio dell'Istituto delle Suore Oblate di Maria Vergine di Fatima.

Progettazione e realizzazione del Corso di formazione permanente per il Consiglio provinciale delle Suore di Gesù buon Pastore, Roma - Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* 14-16 gennaio 2014.

Discernimento come stile di vita evangelica, Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* - Roma 15 gennaio 2014: Relazione al Corso di formazione permanente per il Consiglio provinciale delle Suore di Gesù buon Pastore.

Discernimento come stile di animazione nella spiritualità di comunione, Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* - Roma 16 gennaio 2014: Relazione al Corso di formazione permanente per il Consiglio provinciale delle Suore di Gesù buon Pastore.

La vita consacrata femminile nella Chiesa. Questioni aperte, Pontificia Università Urbaniana - Roma 2, 9 aprile, 7, 14, 21 maggio: otto lezioni (su quattro ambiti di riflessione: *Il teologare e il teologare al femminile nell'ambito della vita consacrata nella coniugazione di scienze teologiche e scienze umane; Il femminile una istanza interpellante nell'attuale contesto socio-culturale; Le donne consacrate e il loro compito profetico; Alcuni sentieri da percorrere come Chiesa in uscita*) per la Scuola interdisciplinare per la formazione al magistero ecclesiale e alla normativa canonica sulla Vita Consacrata (Studium).

Si è fatto povero per arricchirci della sua povertà, Roma 10, 24 maggio 2014: due interventi per gli operatori della Caritas della diocesi di Porto e Santa Rufina.

ILUNGA Albertine

Partecipazione al Seminario *Didattica e processi di apprendimento* in preparazione all'XI Simposio internazionale dei docenti universitari, promosso dall'Ufficio per la pastorale universitaria del Vicariato di Roma, Università Lateranense - Roma 14 giugno 2014.

Partecipazione alla giornata di studio *Catechesi e cambio*

di paradigma antropologico-culturale. Revisione del quadro antropologico e metodologico della catechesi nel contesto delle nuove antropologie, le nuove culture e i nuovi media, organizzata dall'Istituto di Catechetica dell'Università Pontificia Salesiana, Roma 29 marzo 2014.

Partecipazione al Convegno *L'Église en Afrique: du Concile Vatican II au troisième millénaire. Hommage de l'Afrique aux papes Jean XXIII et Jean-Paul II*, organizzato dal Simposio delle Conferenze episcopali d'Africa e Madagascar, con la collaborazione di diversi Istituti missionari e il sostegno del Pontificio Consiglio per la Cultura, Pontificia Università Urbaniana - Roma 24-25 aprile 2014.

Partecipazione al Congresso *Autorité et pouvoir dans l'agir pastoral*, organizzato dalla Società Internazionale di Teologia Pratica, Drongen (Belgio) 6-10 giugno 2014.

LANFRANCHI Rachele

Partecipazione al Seminario di studio *La valutazione degli apprendimenti nel sistema educativo italiano*, organizzato da CIOFS/FP, ISFOL e FORMA con il sostegno di INVALSI e Tecnostruttura e il coinvolgimento del MLPS, MIUR, Coordinamento tecnico delle Regioni, Roma 28 marzo 2014.

LOPARCO Grazia

La scuole delle Figlie di Maria Ausiliatrice "per preparare alla vita". Approccio storico, Milano 25 gennaio 2014: Conferenza per le associate al CIOFS/Scuola della Regione Lombardia.

La risposta di don Bosco alle sfide sociali ed educative del suo contesto, Roma 29 gennaio 2014: Intervento alla Tavola rotonda "Vita religiosa e dimensione sociale dell'evangelizzazione sulle orme di Don Bosco", organizzata dal Consiglio generale delle FMA.

Don Bosco e le sue scelte di campo prolungate nel tempo, Roma 31 gennaio 2014: Conferenza organizzata dal Centro nazionale CIOFS-FP.

La scuola delle FMA: un "progetto antropologico" che ha fatto storia, Roma 21 febbraio 2014: Conferenza all'incontro nazionale del CIOFS/Scuola.

Don Bosco, Madre Mazzarello e il processo di fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Venezia - Mestre 23 marzo 2014: Lezioni al Corso di Alta formazione "Un anno con Don Bosco".

Presentazione della collana *"Il Concilio Vaticano II: Storia, Teologia, Protagonisti"*, diretta da S. Cavallotto - F. Cosentino - L. Mezzadri, all'incontro-dibattito su "Il Concilio per ricominciare", Roma 10 aprile 2014.

La dimensione sociale nell'opera evangelizzatrice di don Bosco e di madre Mazzarello attraverso le attuazioni. Un excursus storico, Roma, 9 maggio 2014: Relazione all'Assemblea della Conferenza Interispettoriale Italiana.

MANELLO Maria Piera

Partecipazione all'incontro *La specificità della catechesi e la sua articolazione con le altre funzioni ecclesiali. Analisi dei documenti belgi, francesi e italiani (1977-2007)* (a cura di Albertine Ilunga), promosso dall'Associazione Italiana dei Catecheti – Sezione Romana, Istituto Salesiano "Sacro Cuore" - Roma 19 marzo 2014.

MASSIMI Elena

Corporeità, esperienza e linguaggio simbolico: Cipriano Vagaggini e l' "assillo del pensiero moderno", Pontificia Università Gregoriana - Roma 6 marzo 2014: Relazione al Convegno "Simbolica dello Spirito" organizzato dal dipartimento di Teologia fondamentale della Pontificia Università Gregoriana in collaborazione con l'Associazione "Amici di Padre Bernard".

SÉIDE Martha

Former à la Vie Consacrée dans un contexte de pluralité culturelle, Parigi 10-11 marzo 2014: Lezioni tenute al Corso per Responsabili dei Noviziati, organizzato dalla Conferenza dei Religiosi e Religiose francesi.

La espiritualidad educativa. Implicaciones para un educador salesiano, Las Palmas Gran Canarias 8 aprile 2014 – Madrid 10 aprile: Relazione tenuta all'incontro formativo degli insegnanti, educatori e educatrici sociali, organizzato dall'Equipe di coordinamento pedagogico-pastorale delle Ispettorie Maria Ausiliatrice - Sevilla e Santa Teresa - Madrid.

Former à la compétence interculturelle dans la vie consacrée, Parigi 1-3 giugno 2014: Laboratorio all'interno del Corso di aggiornamento per Responsabili della Formazione iniziale nell'ambito della vita consacrata, organizzato dalla Curia generale della Congregazione "Petites Soeurs de l'Assomption".

SIBOLDI Rosangela

Partecipazione alla giornata di studio *Catechesi e cambio di paradigma antropologico-culturale. Revisione del quadro antropologico e metodologico della catechesi nel contesto delle nuove antropologie, le nuove culture e i nuovi media*, organizzata dall'Istituto di Catechetica dell'Università Pontificia Salesiana, Roma 29 marzo 2014.

Partecipazione all'incontro *La specificità della catechesi e la sua articolazione con le altre funzioni ecclesiali. Analisi dei documenti belgi, francesi e italiani (1977-2007)* (a cura di Albertine Ilunga), promosso dall'Associazione

Italiana dei Catecheti – Sezione Romana, Istituto Salesiano
“Sacro Cuore” - Roma 19 marzo 2014.

SMERILLI Alessandra

I fondamenti dell'economia civile, Torino 16 gennaio 2014:
Relazione tenuta al percorso di economia civile organizzato
da *Torino Lab*, con il patrocinio del comune di Torino.

Ripartire dalle famiglie, Benevento 6 marzo 2014: Relazione
tenuta al percorso “CIVES – laboratorio di formazione al bene
comune”, organizzato dalla Diocesi di Benevento.

Al servizio dell'economia, della politica e della formazione,
Massafra (TA) 12 marzo 2014: Relazione tenuta per il percorso
“L'universo femminile”, organizzato dall'Azione Cattolica
diocesana e dal Comune di Massafra.

Famiglia, speranza e futuro della società,
Assisi 18 marzo 2014: Relazione tenuta al Corso di formazione
socio-politica organizzato dalla Diocesi di Assisi.

*L'impresa e l'arte di tessere relazioni. Responsabilità sociale
dell'impresa e legami sociali*, Prato 10 aprile 2014:
Relazione tenuta all'assemblea dell'UCID
(Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti).

Lavoro, motivazioni, gratuità, Treviglio (BG) 5 maggio 2014:
Conferenza tenuta all'assemblea annuale della Cassa Rurale
Banca di Credito Cooperativo di Treviglio.

Innovazione e fiducia. L'economia per il lavoro e lo sviluppo,
Treviso 30 maggio 2014: Relazione tenuta al corso di formazione
sociale, organizzato dall'associazione Partecipare il Presente,
insieme a Confartigianato, Confcooperative,
Confesercenti, Coldiretti e ManagerItalia.

Partecipazione al Simposio internazionale *La gestione
dei beni ecclesiastici degli Istituti di Vita Consacrata
e delle Società di Vita Apostolica al servizio dell'humanum
e della missione della Chiesa*, organizzato dalla Congregazione
per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita
Apostolica, Roma 8-9 Marzo 2014.

SPÓLNİK Maria

Rete di persone, non di fili. Per una cultura dell'incontro,
Roma 2 maggio 2014: Relazione alle Giornate Salesiane
di Comunicazione Sociale, organizzate dal Settore della
Comunicazione sociale SDB, dall'Ambito della Comunicazione
sociale FMA, dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione
Auxilium e dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione –
Università Pontificia Salesiana sul tema “Comunicazione
al servizio di un'autentica cultura dell'incontro”.

*Fondamenti e promozione della dignità umana in un contesto
multiculturale*, Roma 3 maggio 2014: Relazione al Corso

della formazione dei Volontari VIDES sul tema "Volontariato per l'empowerment dei giovani. Volontari VIDES per i Diritti Umani e lo Sviluppo".

STEVANI Milena

Per un percorso di unificazione vitale, Roma 12 gennaio 2014: Relazione alle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Ispettorato romana partecipanti al Corso di formazione per fasce di età.

Per una cultura della reciprocità tra uomo e donna: oltre gli stereotipi e i riduzionismi, Subiaco 26 gennaio 2014: Relazione all'incontro di formazione per giovani scout della zona del distretto Roma Est.

Compiti evolutivi e unità vocazionale, Roma 29-30 marzo 2014: Relazione alle FMA dell'Ispettorato romana partecipanti al Corso di formazione per fasce di età.

Publicazioni

CIEŻKOWSKA Sylwia

L'Archivio Segreto Vaticano rivela una lettera autentica di S. Teresa di Gesù, in *Itinera spiritualia* 7(2014), 153-169.

DEL CORE Pina

La cultura della qualità. Risorsa strategica per la formazione di elevate professionalità nel campo dell'educazione, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 52(2014)1, 104-115.

FARINA Marcella

Filialità. Una categoria che interpella il percorso di identità umana, cristiana, carismatica, in FARINA Marcella – SIBOLDI Rosangela – SPIGA Maria Teresa (a cura di), *Filialità. Percorsi di riflessione e di ricerca*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2014, 17-32.

Prospettive: nei percorsi della nuova evangelizzazione, in FARINA Marcella – SIBOLDI Rosangela – SPIGA Maria Teresa (a cura di), *Filialità. Percorsi di riflessione e di ricerca*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2014, 409-423.

Presentazione del libro di A. ZARRI, Nostro Signore del deserto. Meditazioni sulla preghiera, Soveria Mannelli (Catanzaro), Rubbettino 2013, in *Consacrazione e servizio* 63(2014)3, 89-93.

LANFRANCHI Rachele

Introduzione al dossier Educare è generare. Sfide e risorse della genitorialità, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 52(2014)1, 24-26.

LOPARCO Grazia

Più simili alla gente comune. I cambiamenti nella società impongono alle famiglie religiose un ripensamento delle relazioni, in *L'Osservatore Romano*, 5 gennaio 2014, 7.

Tre testimoni di filialità mariana. Orizzonte storico.

Questioni metodologiche e prospettive,

in FARINA Marcella – SIBOLDI Rosangela – SPIGA Maria Teresa (a cura di), *Filialità. Percorsi di riflessione e di ricerca*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2014, 33-58.

Le ripercussioni donboschiane sull'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Spunti di indagine storica, in *Ricerche Storiche Salesiane* 33(2014)1, 85-119.

Prefazione, in MENGOTTO Silvio, *Con le donne di Gesù*, Milano, Cooperativa In dialogo 2014, 5-7.

MASSIMI Elena

Presentazione, in MASSIMI Elena – FERRARI Matteo (a cura di), *“Per far crescere la vita cristiana” (SC 1). Comprendere la liturgia secondo il Concilio Vaticano II*, Camaldoli, Edizioni Camaldoli 2014, 3-6 (anche in *Vita Monastica* 68(2014)2, 3-6).

La redazione di Sacrosanctum Concilium e il dibattito sulla liturgia, in MASSIMI Elena – FERRARI Matteo (a cura di), *“Per far crescere la vita cristiana” (SC 1). Comprendere la liturgia secondo il Concilio Vaticano II*, Camaldoli, Edizioni Camaldoli 2014, 7-91 (anche in *Vita Monastica* 68(2014)2, 7-91).

RUFFINATTO Piera

L'esperienza della filialità mariana e i risvolti educativi nel Sistema Preventivo di San Giovanni Bosco, in FARINA Marcella – SIBOLDI Rosangela – SPIGA Maria Teresa (a cura di), *Filialità. Percorsi di riflessione e di ricerca*, Roma, Editrice Libreria Vaticana 2014, 332-372.

SIBOLDI Rosangela

Novità apportate dal modello di pastorale giovanile “per la vita e la speranza”, in *Note di Pastorale Giovanile* 47(2013)9, 53-57.

L'apport de Pierpalo Caspani, in *Les grandes signatures de la catéchèse du XXe siècle à nos jours/2. Textes réunis et présentés par Henri Derrotte = Les fondamentaux 4*, Bruxelles, Lumen Vitae 2014, 299-311.

La parrocchia. Comunità in dialogo e comunione, in *Vita pastorale* 102(2014)6, 72-74.

SMERILLI Alessandra

Editoriale. Riconoscersi figli di un unico Padre, in Rivista di Scienze dell'Educazione 52(2014)1, 6-8.

SMERILLI A.- BRUNI Luigino - PANEBIANCO Fabrizio,
Beyond Carrots and Sticks: How Cooperation and Its Rewards Evolve Together, in Review of Social Economy 72(2014)1, 55-82.

SPÓLNİK Maria

"In mare con le stelle". Educare ai valori con i giovani in un mondo che cambia, in Rivista di Scienze dell'Educazione 52(2014)1, 85-101.

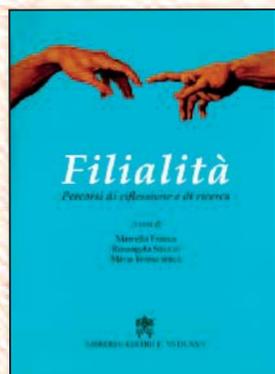
*Verso l'educazione alla filialità oggi. Scommettere sulla verità, sull'amore e sull'educazione, in FARINA Marcella – SIBOLDI Rosangela - SPIGA Maria Teresa (a cura di), *Filialità. Percorsi di riflessione e di ricerca*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2014, 280-311.*

STEVANI Milena

*Fortezza e fragilità come condizione normale per la crescita della persona, in AA.VV., *Fragili e/o forti? Nuove domande per la Vita Consacrata*, Roma, Il Calamo 2014, 107-139.*

*Aspetti evolutivi e psicodinamici della relazione filiale, in FARINA Marcella – SIBOLDI Rosangela – SPIGA Maria Teresa (a cura di), *Filialità. Percorsi di riflessione e di ricerca*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2014, 140-201.*

Libri



FARINA Marcella - SIBOLDI Rosangela - SPIGA Maria Teresa (a cura di), *Filialità. Percorsi di riflessione e di ricerca*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2014.

Il libro raccoglie i contributi del Seminario di studio internazionale *Filialità. Categoria che interpella l'identità mariana delle FMA* svoltosi dal 23 al 28 settembre 2013 al *Salesianum* di Roma. Organizzata dalla Facoltà *Auxilium* e dall'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), la settimana di studio si era proposta di approfondire la categoria della *filialità* che qualifica l'identità umana e cristiana, e nel cui orizzonte si situa la dimensione mariana delle FMA.

La questione antropologica oggi si pone come la domanda fondamentale. Considerando l'antropologia in una prospettiva

integrale, interpella a individuare ed esplicitare le coordinate della creaturalità. Tematizzare la creaturalità, porta a riflettere sulla filialità umana, quindi sulla fraternità universale, realtà costitutive della persona.

L'essere figli è un disegno di Dio che ci invita ad accogliere il mistero della Sua paternità. La filialità rimanda alla nostra provenienza; grazie al Figlio siamo, diveniamo figli del Padre e fratelli e sorelle tra noi; lo Spirito Santo grida in noi "Abbà" e ci educa ad essere figli; Maria è la Madre donataci da Gesù. Ne consegue che più la scopriamo e ci uniamo al suo mistero, più approfondiamo la nostra fede, la nostra vocazione umana, la nostra missione, la nostra consapevolezza di essere figlie e figli di Lei, il nostro dono - compito di condividere la sua maternità in una maternità e paternità spirituali.

Gli studi proposti illustrano le coordinate fondamentali, esplicitando e concretizzando la maternità e la paternità spirituali in senso educativo.

La ricerca spinge nel non ancora, per gli appelli che sorgono dalla cultura attuale.

Il cammino, quindi, procede in avanti, coltivando e promuovendo la cultura dell'incontro.



MASSIMI Elena – FERRARI Matteo (a cura di),

«Per far crescere la vita cristiana» (SC 1).

Comprendere la liturgia secondo il Concilio Vaticano II,
Camaldoli, Edizioni Camaldoli 2014.

Il 4 dicembre 1963 con 2147 *placet* e solamente 4 *non placet*, veniva approvata definitivamente la Costituzione Conciliare sulla Sacra Liturgia: la strada del rinnovamento ecclesiale era stata ufficialmente aperta. Il desiderio, che aveva animato il Movimento Liturgico sin dal suo nascere, di colmare la distanza tra la liturgia e i fedeli finalmente aveva trovato risposta: la liturgia, prima fonte della vita divina, prima scuola della vita spirituale, veniva ridonata al popolo cristiano. È questo l'orizzonte entro cui collocare il presente volume, che raccoglie i contributi della XLVIII Settimana liturgico-pastorale, svoltasi a Camaldoli nel luglio 2013.

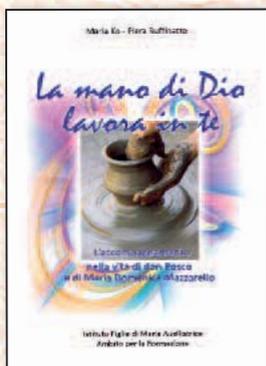
I grandi temi presenti nel primo capitolo di *Sacrosanctum Concilium*, la "magna charta" della Riforma Liturgica, vengono ripercorsi alla luce del dibattito attuale sulla liturgia.



BRUNI Luigino - SMERILLI Alessandra,
L'altra metà dell'economia, Roma, Città Nuova 2014.

Nella profonda crisi che la nostra società sta attraversando, si fa strada il vitale bisogno dell'economia di riscoprire e rivalutare quella dimensione potente e connaturata all'essere umano che si chiama gratuità e che ci viene svelata attraverso il grande dono dei carismi.

Partendo dalla ricerca dei significati della parola "carisma" nelle diverse epoche storiche, passando attraverso la riscoperta del significato collettivo dei carismi e la rivalutazione della loro dimensione femminile, il volume sottolinea l'importanza di considerarli come i veri protagonisti dell'innovazione di cui il nostro tempo ha bisogno.



KO Maria – RUFFINATTO Piera,
La mano di Dio lavora in te. L'accompagnamento nella vita di don Bosco e di Maria Domenica Mazzarello, Roma, Istituto FMA - Ambito Formazione 2013.

L'accompagnamento, pur essendo particolarmente decisivo in alcune fasi formative, come ad esempio il noviziato, mantiene la sua importanza strategica in tutte le età della vita, perché luogo privilegiato del discernimento del progetto di Dio sulla propria esistenza, progetto che non è realtà data, ma processo in divenire, dono e compito.

Il presente sussidio – che ripercorre l'itinerario di accompagnamento vissuto da san Giovanni Bosco e santa Maria D. Mazzarello – potrà essere valorizzato in molteplici modalità nella consapevolezza che l'accompagnamento è una responsabilità di tutti.



NON SI PUÒ SEPARARE
LA MEMORIA
DAL PROGETTO
E QUINDI DAL FUTURO.

PAUL RICOEUR



**STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA QUESTIONE FEMMINILE**

RASSEGNE BIBLIOGRAFICHE SUL TEMA DONNA

RECENSIONI E SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

LA RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE PUBBLICA I CONTENUTI SCIENTIFICI MATURATI NELLO STUDIO E NELLA RICERCA DAI PROFESSORI DELLA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM.

LA RIVISTA SI RIVOLGE A STUDIOSI E STUDENTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE, EDUCATORI, FORMATORI, OPERATORI SCOLASTICI, AGENTI DI PASTORALE GIOVANILE.

TRE NUMERI L'ANNO

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE **AUXILIUM**

LA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM
PROMUOVE LA RICERCA E L'INSEGNAMENTO
NEL CAMPO DELL'EDUCAZIONE.

PREPARA RICERCATORI, INSEGNANTI E OPERATORI,
A DIVERSI LIVELLI, APPROFONDENDO I PROBLEMI EDUCATIVI
DELLA GIOVENTÙ, SPECIALMENTE DELL'INFANZIA,
DELLA FANCIULLEZZA E DELL'ADOLESCENZA
CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DELLA DONNA.



OFFERTA FORMATIVA

PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM
VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA
TEL. 06.6157201
FAX 06.61564640
E-MAIL segreteria@pfse-auxilium.org
SITO INTERNET
<http://www.pfse-auxilium.org>

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA

- Scienze dei Processi Educativi e Formativi
- Educatore Professionale
- Educazione Religiosa
- Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

LICENZA O CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

- Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici e Formativi
- Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi
- Pedagogia e Didattica della Religione
- Catechetica e Pastorale Giovanile
- Psicologia dell'Educazione

DOTTORATO DI RICERCA

CORSI DI DIPLOMA

CORSI DI PERFEZIONAMENTO (MASTER)

